



CFI

COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA



BILANCIO 2016



Bilancio 2016

Relazione sulla gestione

L'economia italiana nel 2016: una lenta ripresa

La ripresa dell'economia italiana si consolida lentamente.

Nel 2016 il PIL, confermando la lieve ripresa del 2015, ha fatto registrare un più 0,9 per cento, l'incremento maggiore dal 2010, da attribuire soprattutto alla ripresa della domanda interna, in considerazione dell'instabilità della domanda estera.

Il rapporto debito/PIL si è attestato al 132,6 per cento, mentre quello deficit/PIL è sceso al 2,4 per cento, grazie all'incremento dell'avanzo primario (+1,5) e alla discesa degli interessi sul debito pubblico, per effetto della riduzione dei tassi e della politica di espansione monetaria della BCE.

La pressione fiscale è scesa dello 0,4 per cento al 42,9, in gran parte per la riduzione del cuneo fiscale sui redditi da lavoro dipendente e per l'abolizione dell'imposizione fiscale sulla prima casa.

Gli investimenti hanno visto un incremento del 2 per cento e ciò è avvenuto nonostante l'incertezza economica ed il crescente rischio d'impresa.

Il peso delle sofferenze su bilanci e redditività degli istituti bancari continua a limitare l'accesso al credito, accentuando soprattutto le difficoltà delle piccole e medie imprese e ostacolando una crescita più incisiva e più rapida.

A livello di settori, prosegue l'espansione del credito alle società di servizi, resta stabile quello verso il manifatturiero, mentre permane la restrizione verso il settore delle costruzioni. Si registra, invece, un incremento dei prestiti alle famiglie.

Il 2016 ha fatto registrare un aumento dell'occupazione, anche se con valori più contenuti rispetto al 2015.

A questo trend positivo, che continua nel 2017, hanno contribuito in maniera significativa la ripresa del lavoro indipendente e l'ulteriore crescita dei dipendenti a tempo determinato, mentre si è registrata una lieve flessione della crescita del lavoro a tempo indeterminato, per effetto della graduale riduzione degli incentivi per le nuove assunzioni.

L'aumento dell'occupazione riguarda entrambi i generi, ed è concentrata in prevalenza nel Centro-Nord, confermando la forte criticità della situazione del Mezzogiorno e il tasso ancora troppo elevato della disoccupazione giovanile.

L'aumento del reddito disponibile, sostenuto dalla crescita dell'occupazione, dalla riduzione della pressione fiscale e dalla deflazione, ha prodotto una modesta crescita dei consumi delle famiglie, che, in termini reali, è stata pari al 1,2 per cento e che prosegue anche nel 2017, nonostante le incertezze politico-economiche e lo scarso clima di fiducia.

Le prospettive per il 2017

Nel 2017 il prodotto interno lordo, sulla base delle più recenti stime del governo, dovrebbe crescere dell'1,1 per cento e ci si attende una stabilizzazione del debito pubblico sui valori del 2016. L'inflazione resta molto bassa, ampiamente al di sotto della soglia fisiologica prevista dalla BCE.

La crisi e l'incertezza sull'evoluzione economica hanno inciso profondamente sul sistema delle imprese.

La struttura produttiva si è profondamente modificata, accentuando una polarizzazione tra imprese in crescita e imprese in difficoltà, tra settori in espansione e settori il cui mercato è in forte contrazione, che condiziona negativamente la crescita.

Nella lunga fase recessiva oltre la metà delle aziende ha accresciuto il valore aggiunto, circa un sesto ha registrato un aumento sia di valore aggiunto sia di occupazione, mentre quasi il 40 per cento ha visto diminuire entrambe i fattori.

Nonostante la positiva inversione di tendenza degli ultimi tre anni, l'incremento degli investimenti procede lentamente e permangono problemi strutturali, come la ridotta dimensione delle imprese, la loro sottocapitalizzazione, la frammentazione dell'apparato produttivo, i bassi investimenti in ricerca e sviluppo, l'inefficienza della Pubblica Amministrazione, l'economia sommersa, che, uniti alle criticità contingenti, frenano e rendono più difficoltosa la ripresa.

Per il 2017 si prevedono ancora ritmi di crescita modesti e permane l'incertezza dovuta all'attuale quadro internazionale sia in termini di andamento delle economie dei paesi emergenti, che in passato hanno sostenuto la domanda estera, sia in termini di politica monetaria.

E' prevedibile, pertanto, che la crescita dell'economia italiana sarà generata principalmente dalla domanda interna, spinta dalla spesa delle famiglie più che da quella in beni capitali.

La cooperazione

La lunga crisi economica ha prodotto, nel nostro Paese, una deindustrializzazione più diffusa che altrove e processi di ristrutturazione che hanno investito tutti i settori produttivi.

In questo contesto, il sistema cooperativo ha dimostrato di saper affrontare le criticità e di fornire risposte di qualità sul fronte della competitività e della crescita economica, garantendo anche nell'ultimo anno una crescita dell'occupazione superiore alla media del mercato.

A questo risultato hanno contribuito anche i numerosi progetti di workers buyout che hanno permesso di salvare competenze e posti di lavoro che altrimenti sarebbero andati perduti.

Nel complesso, nel 2016, sia le grandi cooperative che le PMI hanno evidenziato un incremento o una sostanziale stabilità del fatturato, tranne quelle che operano nel settore delle costruzioni e nella pesca.

Sul piano finanziario si confermano differenze significative a livello territoriale, settoriale e

dimensionale. La situazione è complessivamente migliore per le cooperative del Nord e del Centro, rispetto a quella delle cooperative del Mezzogiorno.

Il miglioramento dei livelli di occupazione, confermatosi anche oltre le aspettative, grazie al trend positivo fatto registrare dalla cooperazione sociale, dai servizi e dall'agroalimentare, sta proseguendo anche nei primi mesi del 2017, ma restano ancora delle criticità in alcuni comparti dell'industria manifatturiera e delle costruzioni.

L'ultima indagine congiunturale realizzata dall'Alleanza delle Cooperative Italiane mostra che le previsioni dei operatori per il 2017 sono improntate ad una estrema cautela: il 72% delle cooperative oggetto d'analisi prevede di confermare i livelli di attività dello scorso anno, il 17% prevede invece una flessione, solo l'11% un incremento.

Emerge, pur in un contesto di luci ed ombre, un quadro, sostanzialmente positivo dell'economia cooperativa. Il quadro di un rafforzamento della consistenza economica ed occupazionale della cooperazione e del suo impatto positivo sull'economia italiana, in particolare in alcuni importanti settori in espansione, dove la cooperazione ha raggiunto posizioni di leadership, come quello dei servizi alla persona, dell'agroalimentare, della distribuzione.

La cooperazione italiana, dunque - pur indebolita per le scelte compiute durante gli anni della crisi, finalizzate a difendere l'occupazione e la presenza sul mercato delle imprese, che hanno comportato la necessità di attingere in modo massiccio al grande patrimonio intergenerazionale costituito dalle riserve indivisibili - mantiene la sua dinamicità e può candidarsi ad una nuova stagione di sviluppo.

Ciò anche a partire dal fatto che il decennio che abbiamo alle spalle ha accresciuto i bisogni insoddisfatti della società italiana aprendo un nuovo, e per certi versi inedito, campo d'azione all'economia mutualistica.

L'attività di CFI

Il 2016 per CFI è stato un anno particolarmente importante e intenso, che ha visto aggiungersi all'attività ordinaria le iniziative per il 30° della società e la gestione a regime del nuovo Fondo agevolato, istituito con il DM 04.12.2014, che ha integrato le risorse stanziare dal Ministero dello Sviluppo Economico con la legge Marcora.

I due strumenti hanno operato in modo sinergico e complementare con grande efficacia, tanto che, dall'entrata in vigore del DM a settembre 2015 alla fine del 2016, sono stati finanziati 35 progetti e impegnate l'80 per cento delle risorse stanziare con il Fondo agevolato.

Nel corso del 2016 sono stati deliberati 33 nuovi interventi, più 12 in cooperative già partecipate, per un totale di Euro 13.074.000, tra partecipazioni al capitale sociale, finanziamenti L. 49/1985, finanziamenti agevolati ai sensi del DM, rateizzazioni e facilitazioni nel rimborso di debiti, ed erogati complessivamente finanziamenti a 45 cooperative per Euro 11.145.000.

Rispetto al passato esercizio si evidenzia l'incremento sia nel numero degli interventi erogati (45 del 2016 contro i 39 del 2015), sia nel loro valore complessivo.

L'ammontare delle partecipazioni detenute, al netto delle dismissioni, è di Euro 20.715.446, con un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 227.649.

Restano prevalenti gli interventi a sostegno dei workers buyout (nel periodo 2011-2016 sono stati deliberati 76 interventi che hanno interessato 52 cooperative), soprattutto nel settore industriale, ma nell'ultimo biennio sono in aumento le richieste volte allo sviluppo e al consolidamento di imprese già partecipate e, in questa fase in cui gli effetti della crisi stanno ancora penalizzando alcuni settori come le costruzioni e l'indotto, CFI è intervenuta e sta intervenendo a supporto di impegnativi processi di ristrutturazione di alcune imprese partecipate.

Sul piano gestionale la società ha proseguito nella politica di riduzione dei costi operativi, che ha permesso di chiudere il bilancio con un leggero utile, effettuando gli opportuni accantonamenti prudenziali, e di ridurre ulteriormente i tassi di interesse sui finanziamenti per rendere sempre meno onerosi gli interventi a sostegno delle cooperative.

Tra i progetti sostenuti nel 2016 merita una particolare attenzione quello della cooperativa Nuova Plastica Sud di Brindisi, nata da un'azienda in confisca definitiva per iniziativa di 15 lavoratori. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati ed ha permesso di definire un modello di intervento adottabile per nuove iniziative, con l'obiettivo di mettere a disposizione dell'Agenzia le competenze e le risorse presenti in CFI, per promuovere il recupero di aziende confiscate alla criminalità organizzata attraverso la costituzione di cooperative tra i lavoratori.

Due eventi di particolare rilevanza hanno interessato l'attività di CFI nel corso del 2016 e all'inizio del 2017.

Il primo è rappresentato da un'importante iniziativa parlamentare sulla Legge Marcora e sui workers buyout.

Si tratta della presentazione nelle Commissioni Lavoro e Attività Produttive della Camera dei Deputati, a giugno e settembre 2016, di due proposte di Risoluzione che hanno riportato al centro dell'attenzione il tema delle politiche attive per il lavoro e degli strumenti per la loro realizzazione e hanno sottolineato come la maggior parte degli interventi a sostegno dei WBO sia stata *“accompagnata dal sostegno finanziario dello Stato, attraverso Cooperazione finanza e impresa (CFI)”* e che *“le risorse finanziarie impegnate sono state, non solo inferiori al costo che gli enti pubblici avrebbero comunque dovuto sostenere sotto forma di erogazioni sociali (...) nel caso di cessazione dell'attività, ma hanno anzi generato un ritorno economico per lo Stato”*. Si tratta, dunque, di uno *“strumento importante, in grado di contribuire a rinnovare il tessuto produttivo ed a sperimentare nuove forme di intervento di welfare anche per il salvataggio di aziende in crisi o in difficoltà manageriale”*.

Per questo si chiede al Governo di *“incrementare le risorse attualmente messe a disposizione per il loro sostegno finanziario, al supporto dello start up di cooperative costituite da lavoratori provenienti da aziende in crisi, di cooperative che gestiscono aziende confiscate alla criminalità organizzata e di cooperative sociali”*, nonché di *“affidare in gestione a CFI eventuali risorse comunitarie utilizzabili per lo startup di cooperative (WBO, successione di impresa, ...)”*.

L'iniziativa ha promosso un ampio confronto sul tema della partecipazione dei lavoratori al recupero delle aziende in crisi, con numerose audizioni che hanno coinvolto l'Alleanza delle Cooperative, i sindacati, molte imprese nate con i WBO e la stessa CFI.

I lavori si sono conclusi il 29 marzo 2017 con l'approvazione all'unanimità di una Risoluzione unitaria delle due Commissioni Parlamentari sulle *"Iniziative volte a favorire l'acquisizione del capitale sociale delle imprese da parte dei loro dipendenti"*.

Si è trattato di un importante riconoscimento del ruolo svolto da CFI, nei suoi trent'anni di attività, come strumento di attuazione della Legge Marcora e di sostegno ai workers buyout.

Il secondo riguarda l'approvazione di un emendamento alla Legge di bilancio 2017, che ha previsto il rifinanziamento del Fondo agevolato creato dal DM 4/12/2014, con 5 milioni di euro per il 2017 e 5 per il 2018, e introdotto la possibilità di utilizzare nuovi strumenti finanziari a supporto delle cooperative di lavoratori, come il prestito subordinato e il prestito partecipativo.

Questa misura, che è anche il frutto dell'attenzione suscitata sul tema dal dibattito sulle due Risoluzioni e dei positivi risultati ottenuti da CFI in meno di un anno di gestione del nuovo Fondo (35 progetti finanziati per un importo di 8 milioni di euro), ha una duplice valenza positiva.

Con il rifinanziamento contribuisce a stabilizzare il Fondo di rotazione creato con il DM, garantendo una continuità degli interventi anche per i prossimi anni; con i nuovi strumenti finanziari attivati permette di disporre di un più ampio ventaglio di soluzioni per il sostegno alle start up.

E' auspicabile che questa iniziativa non resti un fatto isolato e che, per il futuro, possano essere individuate ulteriori risorse per dare continuità e maggiore impulso all'azione intrapresa, a partire dalla verifica delle disponibilità residue del "Fondo Marcora" e del "Fondo DM 4/12/2014", al fine di valutare entità e tempi del loro rifinanziamento sulla base degli investimenti realizzati, in modo da garantire l'operatività nel lungo periodo dei due fondi di rotazione, che operano in stretta sinergia con grande efficacia.

Per CFI il 2016 non rappresenta solo il bilancio di un anno, ma di 30 anni di attività.

Un lungo periodo di grandi mutamenti economici e sociali, in cui ha dimostrato di essere un efficace strumento di politica attiva del lavoro, finanziando 370 imprese, con investimenti di circa 204 milioni di euro e 15.148 posti di lavoro creati o salvati.

Un trentennio in cui CFI ha saputo valorizzare le risorse conferite o messe a disposizione dallo Stato, generando risultati positivi sull'economia e l'occupazione del Paese e, nel contempo, sulla finanza pubblica, che ha beneficiato di entrate contributive e fiscali per un valore multiplo rispetto agli investimenti realizzati.

Gli ultimi anni di attività di CFI sono stati caratterizzati da rilevanti novità, che hanno avuto un impatto sia sul piano normativo, sia su quello economico, gestionale e organizzativo, modificandone il ruolo e accentuandone le responsabilità.

I mutamenti del quadro di riferimento in cui CFI si è trovata ad operare in questi ultimi anni, le modifiche legislative intervenute e la difficile congiuntura economica, che ha avuto nel 2013 il suo picco negativo, hanno segnato una forte discontinuità rispetto al passato e imposto nuove scelte gestionali e organizzative completatesi nel 2016, con l'obiettivo di dare nuovo impulso all'attività di promozione, e garantire, anche nel nuovo contesto, l'equilibrio nella gestione.

Per effetto di queste scelte il numero di nuovi progetti finanziati è passato da 36 del periodo 2010-2012 a 151 nel quadriennio 2013-2016, con un significativo incremento delle garanzie acquisite, grazie anche all'introduzione del privilegio speciale sui finanziamenti introdotto dalla legge 27/2012.

I positivi risultati ottenuti, inoltre, hanno consentito alla società di assorbire l'impatto della crisi, che ha investito anche alcune tra le maggiori cooperative partecipate, di aumentare numero e valore complessivo degli interventi e di creare le condizioni per affrontare al meglio le sfide future.

Signori soci,

il Consiglio di Amministrazione, dopo aver esposto i dati amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio, sottopone ai soci per l'approvazione il presente progetto di bilancio dell'esercizio 2016, che chiude con un utile di 30.312 euro.

Proponiamo, in caso di approvazione del presente bilancio, di destinare l'utile dell'esercizio nel seguente modo:

- il 3% dell'utile pari ad Euro 909 ai Fondi Mutualistici ai sensi dell'art.11 della Legge n.59 del 31 Gennaio 1992;
- il 30% dell'utile pari ad Euro 9.094 a riserva legale;
- la parte rimanente, pari ad Euro 20.309 a riserva statutaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Mauro Frangi



Bilancio 2016

Chiuso al 31.12.2016

Stato Patrimoniale

| Attivo | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| 10. Cassa e disponibilità | 148 | 405 |
| 20. Crediti v/enti creditizi | 23.780.151 | 30.834.867 |
| <i>a) a vista</i> | 7.240.151 | 2.894.867 |
| <i>b) a termine</i> | 16.540.000 | 27.940.000 |
| 30. Crediti v/enti finanziari | 4.600.596 | 3.752.138 |
| 40. Crediti v/clienti | 26.213.862 | 24.404.233 |
| <i>a) Crediti v/Clienti Vari</i> | 11.006.477 | 9.554.341 |
| <i>b) Crediti per finanziamenti a coop. partecipate</i> | 15.207.385 | 14.849.892 |
| 50. Obbligazioni e altri titoli | 24.188.455 | 19.489.052 |
| <i>a) Obbligazioni e altri titoli</i> | 19.808.961 | 15.109.558 |
| <i>b) Obbligazioni convertibili di coop. partecipate</i> | 3.879.494 | 3.879.494 |
| <i>c) Obbligazioni di enti finanziari</i> | 500.000 | 500.000 |
| 70. Partecipazioni: | 20.715.446 | 20.487.797 |
| - <i>Ex L.49/85</i> | 238.985 | 238.985 |
| - <i>Ex L.57/01</i> | 18.040.402 | 17.812.728 |
| - <i>Altre partecipazioni</i> | 2.436.059 | 2.436.084 |
| 90. Immobilizzazioni immateriali: | 33.164 | 53.471 |
| - <i>Spese per marchio e sviluppo</i> | 6.750 | 12.168 |
| - <i>Spese software</i> | 23.370 | 35.216 |
| - <i>Altre immobilizzazioni immateriali</i> | 3.044 | 6.087 |
| 100. Immobilizzazioni materiali: | 2.476.240 | 2.538.173 |
| - <i>Mobili e arredi</i> | 33.235 | 39.387 |
| - <i>Macchine ufficio</i> | 20.368 | 10.529 |
| - <i>Impianti di condizionamento</i> | 650 | 807 |
| - <i>Immobile sede sociale</i> | 2.421.987 | 2.487.450 |
| 110. Capitale sottoscritto e non versato | 20.125 | 40.778 |
| 130. Altre attività | 1.180.511 | 1.407.906 |
| - <i>Diversi</i> | 297.364 | 487.021 |
| - <i>Imposte anticipate</i> | 882.424 | 919.916 |
| - <i>Depositi cauzionali</i> | 723 | 969 |
| 140. Ratei e risconti attivi | 416.189 | 443.822 |
| - <i>Ratei attivi</i> | 377.370 | 401.648 |
| - <i>Risconti attivi</i> | 38.819 | 42.174 |
| Totale dell'attivo | 103.624.889 | 103.452.642 |

Stato Patrimoniale

| Passivo | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| 10. Debiti v/Banche ed enti creditizi | 0 | 0 |
| 20. Debiti v/Enti finanziari | 0 | 0 |
| 30. Debiti v/clienti | 0 | 10.650 |
| 40. Debiti rappresentati da titoli | 0 | 0 |
| 50. Altre passività: | 318.714 | 262.419 |
| - Fornitori | 171.492 | 112.591 |
| - Diversi | 147.222 | 149.828 |
| 60. Ratei e risconti passivi: | 28.383 | 28.832 |
| a) Ratei passivi | 25.111 | 25.560 |
| b) Risconti passivi | 3.272 | 3.272 |
| 70. TFR di lavoro subordinato | 414.521 | 423.520 |
| 80. Fondi per rischi ed oneri | 1.416.649 | 1.473.066 |
| a) Fondi imposte e tasse | 46.532 | 41.074 |
| b) Fondo rischi su partecipazioni e garanzie | 1.328.125 | 1.390.000 |
| c) Fondo altri rischi | 41.992 | 41.992 |
| 90. Fondo rischi su crediti | 5.422.495 | 5.243.219 |
| 120. Capitale | 83.726.461 | 83.743.582 |
| 130. Sovrapprezzi di emissione | 0 | 0 |
| 140. Riserve: | 12.267.353 | 13.632.832 |
| a) Riserva legale | 25.779 | 25.779 |
| b) Riserve statutarie | 12.241.574 | 13.607.053 |
| 150. Riserve di rivalutazione | 0 | 0 |
| 160. Utili (perdite) portati a nuovo | 0 | 0 |
| 170. Utile (perdita) di esercizio | 30.312 | -1.365.479 |
| Totale del passivo | 103.624.889 | 103.452.642 |

Conto Economico

| Costi | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| 10. Interessi passivi e oneri assimilati | 0 | 14.413 |
| 20. Commissioni passive | 10.822 | 2.139 |
| 30. Perdite da operazioni finanziarie | 277.015 | 2.325.364 |
| <i>a) Perdite su partecipazioni</i> | 159.535 | 573.874 |
| <i>b) Perdite su titoli</i> | 17.480 | 0 |
| <i>c) Svalutazione partecipazioni</i> | 100.000 | 1.751.490 |
| 40. Spese amministrative | 1.469.800 | 1.648.632 |
| <i>a) I. Spese per il personale di cui:</i> | | |
| - Salari e stipendi | 595.008 | 608.025 |
| - Oneri sociali | 171.880 | 178.339 |
| - Accantonamento a fondo TFR | 47.738 | 50.282 |
| - Altri oneri del personale | 11.988 | 50.039 |
| - Mensa aziendale dipendenti | 18.846 | 19.813 |
| <i>a) II. - Compensi per deleghe amministratori</i> | 203.469 | 290.017 |
| <i>subtotale voce</i> | 1.048.929 | 1.196.515 |
| <i>b) Altre spese amministrative:</i> | | |
| - Organi sociali | 192.888 | 193.164 |
| - Viaggi e trasferte | 25.990 | 22.028 |
| - Spese generali | 114.991 | 121.520 |
| - Imposte e tasse | 87.002 | 115.405 |
| <i>subtotale voce</i> | 420.871 | 452.117 |
| 50. Rettifiche di valore su: | 97.830 | 113.140 |
| - Immobilizzazioni immateriali | 20.307 | 36.838 |
| - Immobilizzazioni materiali | 77.523 | 76.302 |
| 60. Altri oneri di gestione: | 234.297 | 201.147 |
| - Prestazioni e consulenze di terzi | 169.591 | 163.958 |
| - Spese di promozione | 64.706 | 37.189 |
| 70. Accantonamenti fondo rischi ed oneri | 238.125 | 565.000 |
| 80. Accantonamenti fondo per rischi su crediti | 179.276 | 199.805 |
| 90. Rettifiche di valore su crediti | 0 | 33.593 |
| 100. Rettifiche di valore su imm. finanziarie | 25 | 66.705 |
| 130. Imposte sul reddito | 84.024 | 41.074 |
| - Imposte d'esercizio | 46.532 | 41.074 |
| - Imposte differite (anticipate) | 37.492 | 0 |
| 140. Utile d' esercizio | 30.312 | 0 |
| Totale dei costi | 2.621.526 | 5.211.012 |

Conto Economico

| Ricavi | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| 10. Interessi attivi e proventi assimilati: | 1.553.990 | 1.876.123 |
| - <i>su finanziamenti</i> | 692.174 | 681.649 |
| - <i>su titoli</i> | 771.594 | 1.044.794 |
| - <i>su conti correnti</i> | 90.222 | 149.680 |
| 20. Dividendi e altri proventi e partecipazioni | 168.805 | 205.176 |
| 30. Commissioni attive | 325.284 | 190.510 |
| - Commissioni attive su istruttorie | 316.034 | 176.260 |
| - Compensi per consulenze | 9.250 | 14.250 |
| 40. Profitti da operazioni finanziarie | 66.594 | 28.966 |
| a) <i>Utile su cessione partecipazioni</i> | 6.741 | 28.966 |
| b) <i>Utile su valutazione titoli</i> | 42.724 | 0 |
| c) <i>Plusvalenze su cessione titoli</i> | 17.129 | 0 |
| 60. Riprese di valore su immobil. finanziarie e partec. | 0 | 2.953 |
| 70. Altri proventi di gestione | 296.853 | 56.778 |
| 90. Variazione negativa f.do rischi finanz. e partecip. | 210.000 | 1.485.027 |
| 100. Perdita d' esercizio | 0 | 1.365.479 |
| Totale dei ricavi | 2.621.526 | 5.211.012 |

Rendiconto Finanziario

| A. ATTIVITA' OPERATIVA | 31.12.2016 | 31.12.2015 |
|---|------------------|-------------------|
| 1. Gestione | 445.104 | 1.033.795 |
| - risultato d'esercizio (+/-) | 30.312 | -1.365.479 |
| - rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento (+/-) | 259.560 | 2.422.710 |
| - rettifiche/riprese di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali (+, -) | 97.830 | 113.140 |
| - accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi (+/-) | 7.401 | -839.024 |
| - imposte e tasse non liquidate (+) | 46.532 | 41.074 |
| - altri aggiustamenti (+/-) | 3.468 | 661.374 |
| 2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie | 4.071.739 | -544.167 |
| - crediti verso banche: a vista | 0 | 0 |
| - crediti verso banche: altri crediti | 5.852.139 | 1.570.123 |
| - crediti verso clientela | -2.056.105 | -2.495.577 |
| - altre partecipazioni | 25 | 73.620 |
| - altre attività | 275.680 | 307.668 |
| 3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie | 49.388 | -2.852.813 |
| - debiti verso banche | 0 | -1.534.269 |
| - debiti verso clientela | -10.650 | 10.504 |
| - capitale sociale e riserve | 13.191 | -1.376.559 |
| - altre passività | 46.847 | 47.511 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa | 4.566.231 | -2.363.185 |
| B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO | | |
| 1. Liquidità generata da | 2.455.503 | 3.514.645 |
| - vendite di partecipazioni | 2.207.317 | 3.221.000 |
| - dividendi incassati su partecipazioni | 246.476 | 293.645 |
| - vendite di attività finanziarie detenute sino alla scadenza | 0 | 0 |
| - vendite di attività materiali | 1.710 | 0 |
| - vendite di attività immateriali | 0 | 0 |
| 2. Liquidità assorbita da | 2.676.707 | 3.582.193 |
| - acquisti di partecipazioni | 2.659.991 | 3.562.911 |
| - acquisti di attività materiali | 16.716 | 8.677 |
| - acquisti di attività immateriali | 0 | 10.605 |
| - acquisti di rami d'azienda | 0 | 0 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento | -221.204 | -67.548 |
| C. ATTIVITA' DI PROVVISTA | | |
| - emissioni/acquisti di azioni proprie | 0 | 0 |
| - emissioni/acquisti di strumenti di capitale | 0 | 0 |
| - distribuzione dividendi e altre finalità | 0 | -1.243 |
| Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista | 0 | -1.243 |
| LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO | 4.345.027 | -2.431.976 |

LEGENDA: (+) generata (-) assorbita

RICONCILIAZIONE

| Voci di bilancio | 2016 | 2015 |
|---|------------------|-------------------|
| Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio | 2.895.273 | 5.327.249 |
| Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio | 4.345.027 | -2.431.976 |
| Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio | 7.240.299 | 2.895.273 |



Bilancio 2016

Nota Integrativa

Struttura e contenuto del bilancio chiuso al 31.12.2016

Il bilancio d'esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sull'andamento della gestione. Il bilancio è stato redatto secondo i principi e le modalità definiti nel D. Lgs 18 agosto 2015 n. 136 che abroga e sostituisce il D. Lgs 27 gennaio 1992 n. 87, in attuazione della direttiva europea 2013/34UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati ed alle relative relazioni di talune tipologie di imprese classificabili come istituti e enti finanziari. Al fine di garantire la continuità di rappresentazione e la confrontabilità dei valori di bilancio, i principi contabili utilizzati sono omogenei rispetto a quelli utilizzati nei precedenti esercizi, e riflettono le nuove disposizione normative in materia.

I dati di bilancio e gli importi indicati nella presente Nota Integrativa sono stati arrotondati all'unità di Euro mediante arrotondamento per difetto o per eccesso.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del decreto legislativo n. 136/2015, dalle leggi che disciplinano la materia, comprese le disposizioni integrative emanate dall'OIC.

CFI è una società finanziaria costituita in forma di società cooperativa per azioni, ai sensi dell'art. 17, commi 2 e 5, della legge n. 49/1985 e successive modificazioni, partecipata dal Ministero dello Sviluppo Economico, che esercita funzioni di controllo sull'attività svolta.

La società opera in qualità di investitore istituzionale con strumenti finanziari, modalità di intervento e nei confronti di soggetti destinatari, secondo le disposizioni della stessa legge n. 49/1985 e del Decreto 4 dicembre 2014 del Ministero dello Sviluppo Economico.

Pertanto, al fine di garantire una adeguata ed esaustiva rappresentazione, coerente con l'attività dell'impresa, la società redige il bilancio secondo lo schema previsto per i soggetti operanti in ambito finanziario non IFRS.

Nel bilancio vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non specificatamente richieste da disposizioni di legge; pertanto, alla presente Nota Integrativa sono allegati i seguenti documenti principali:

- elenco delle partecipazioni;
- riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- prospetto delle variazioni nei conti del patrimonio netto.

Il bilancio è stato assoggettato a revisione contabile dalla Ria Grant Thornton, in esecuzione della delibera assembleare del 26 giugno 2014, che ha attribuito l'incarico a detta società per i bilanci degli esercizi 2014-2016.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è redatto nell'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, facendo riferimento ai principi contabili in vigore in Italia.

I principi adottati, di seguito indicati, sono stati concordati con il Collegio Sindacale, laddove previsto dalla normativa.

Le valutazioni sono state effettuate secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

SEZIONE 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

1.1 - Poste in valuta

Non vi sono nell'ambito del presente bilancio poste espresse in valuta poiché le partecipazioni in società non residenti sono localizzate in paesi dell'Unione Europea.

1.2 - Titoli ed altri valori mobiliari

Le operazioni in titoli ed altri valori mobiliari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Sia i titoli obbligazionari emessi dallo Stato sia quelli emessi da soggetti privati, fanno parte dell'attivo circolante e sono valutati:

- per i titoli negoziati in mercati regolamentati, alla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'esercizio, o al valore indicato dalla società emittente;
- per i titoli non negoziati in mercati regolamentati, in base al loro valore di acquisto.

1.3 - Crediti e debiti verso Enti Creditizi e Finanziari

Le operazioni con gli Enti Creditizi e Finanziari sono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse o al momento dell'eventuale immobilizzazione.

I crediti sono valutati al valore nominale ed eventualmente rettificati in funzione del loro effettivo valore di realizzo. Gli interessi maturati alla data di chiusura del bilancio sono esposti all'interno dei ratei attivi.

I debiti sono valutati al valore nominale.

1.4 - Crediti e Debiti della gestione caratteristica

Sono esposti al loro valore nominale e, relativamente ai crediti, rettificati tramite il fondo rischi su crediti appostato nel passivo dello stato patrimoniale in relazione al presumibile valore di realizzo e al netto degli incassi realizzati.

Si evidenzia che, dopo aver effettuato l'analisi dei crediti derivanti dall'attività caratteristica, con riferimento alle disposizioni previste del novellato dell'OIC15 e OIC19, nonché in base al principio della rilevanza, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, non sussistono impatti significativi sulla valutazione della voce dei crediti.

1.5 - Altri crediti e debiti

Gli altri crediti e debiti sono esposti al valore nominale; per i crediti esso esprime il presumibile valore di realizzo.

1.6 - Partecipazioni

Le partecipazioni acquisite ai sensi della L. 49/85, nonché quelle acquisite ai sensi della L. 57/2001, sono iscritte in bilancio sulla base del costo di acquisto o di sottoscrizione. Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbirle; l'importo originario viene ripristinato in tutto o in parte negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Tali partecipazioni non costituiscono immobilizzazioni finanziarie in quanto detenute al fine di smobilizzo non speculativo. Esse, infatti, non sono strumentali all'esercizio dell'attività ma rappresentano l'oggetto dell'attività stessa.

Le altre partecipazioni, diversamente da quelle acquisite ai sensi delle predette leggi, rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società per il raggiungimento degli scopi statutari. Per queste partecipazioni è stato adottato il criterio del Patrimonio Netto laddove CFI esercita un'influenza notevole; le restanti partecipazioni sono valutate al costo al momento dell'acquisto; il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione deve essere mantenuto, in linea di principio, nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. In presenza di perdita durevole di valore che renda necessaria la svalutazione della partecipazione, quest'ultima va rilevata in conto economico.

1.7 - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati alle singole voci, ammortizzate ai sensi dell'art. 14 del D.L. 136/2015.

Le spese sostenute per la realizzazione del logo e del sito web sono state ammortizzate utilizzando l'aliquota del 20%.

Le spese per i software sono ammortizzate secondo la loro natura nel seguente modo:

- programma gestionale aliquota 20% in base al principio contabile OIC n. 24 punto 75, la vita utile di tale software è stato stimato in 5 anni;
- altri software tutelati aliquota 33%.

Le altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute per effettuare il trasferimento della sede sociale e sono ammortizzate utilizzando l'aliquota del 20%.

1.8 - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti. L'ammontare indicato in bilancio è ottenuto deducendo dal valore contabile, così definito, gli ammortamenti effettuati a tutto il 31 dicembre 2016.

Gli ammortamenti sono calcolati con il metodo delle quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita utile tecnico/economica residua dei cespiti; esse coincidono con quelle

ordinarie consentite fiscalmente. Gli ammortamenti dei beni acquistati durante l'anno sono comunque ragionevolmente rappresentativi del deperimento e sono iscritti in relazione alla residua vita utile dei relativi beni.

Le aliquote adottate sono le seguenti:

| | |
|---------------------------------|-----|
| • Mobili e Arredi | 12% |
| • Macchine d'ufficio elettriche | 20% |
| • Impianti di condizionamento | 15% |
| • Immobili e fabbricati | 3% |

Relativamente all'immobile, acquistato nel 2013 per trasferire la sede operativa e sociale, questo risulta iscritto in bilancio al costo di acquisto incrementato dalle spese di ristrutturazione necessarie alle esigenze dell'attività, al netto degli ammortamenti applicati con una aliquota del 3%.

1.9 - Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati in base al principio della competenza temporale e le quote di costo e ricavo non ancora maturate sono imputate a tali voci.

1.10 - Trattamento di fine rapporto

Il Trattamento di fine rapporto riflette le passività maturate al termine dell'esercizio nei confronti di tutti i dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti collettivi di lavoro vigenti.

1.11 – Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è composto da:

- Capitale sociale
- Riserva legale
- Riserva statutaria
- Perdite portate a nuovo
- Risultato d'esercizio

Si rammenta che tutte le riserve costituenti il patrimonio netto ricadono sotto la previsione dell'art. 12 della legge n. 904/77.

Si fa presente che le perdite iscritte in bilancio non incidono in alcun modo sul capitale sociale poiché l'importo delle riserve facenti parte del patrimonio netto è ampiamente capiente e in grado di coprirle interamente.

1.12 - Interessi attivi e passivi, costi e ricavi

Gli interessi attivi e passivi a maturazione infrannuale, nonché gli altri ricavi e costi, sono rilevati e contabilizzati nel rispetto del principio della competenza temporale, anche mediante la rilevazione di ratei e risconti attivi e passivi.

1.13 - Garanzie ed impegni

Rappresentano le garanzie rilasciate e ricevute a fronte di operazioni finanziarie e sono indicate per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata o ricevuta in funzione degli effettivi debiti residui.

1.14 – Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alle imposte correnti, anticipate e differite applicando le aliquote di imposta attualmente vigenti.

Le imposte sul reddito sono accantonate in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito tenendo conto delle agevolazioni applicabili alle cooperative. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività e ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

Le attività per le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero.

Le passività per imposte differite vengono rilevate in tutti i casi in cui è probabile che insorga il relativo debito.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Tutte le informazioni relative alla composizione e alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio per le diverse classi di bilancio vengono riportate analiticamente negli allegati alla nota integrativa.

SEZIONE 1 - I crediti

1.1 - Cassa e disponibilità (Voce 10)

La voce presenta un saldo di Euro 148, con un decremento di Euro 257 rispetto allo scorso esercizio.

1.2 - Crediti verso enti creditizi (Voce 20)

Allegato 1

La voce contiene la liquidità disponibile e la liquidità vincolata presso istituti di credito al fine di poter beneficiare di maggiori rendimenti attivi e presenta un saldo di Euro 23.780.151 mostrando un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 7.054.716 per effetto dei nuovi interventi erogati durante l'esercizio e per l'acquisto di obbligazioni finanziarie e fondi comuni di investimento.

1.3 - Crediti verso enti finanziari (Voce 30)

La voce presenta un importo di Euro 4.600.596 e si riferisce al saldo a credito dei conti correnti disponibili e vincolati intrattenuti con il C.C.F.S. - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo.

1.4 - Crediti verso clienti (Voce 40)

Allegato 2a

La voce presenta un saldo di Euro 26.213.862, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 1.809.630.

- L'importo indicato nel punto 40 a) per complessivi Euro 11.006.477 è riferito: per Euro 978.590 a fatture emesse per interessi su finanziamenti e per altri servizi prestati; per Euro 7.564.603 al credito nei confronti delle cooperative partecipate per la cessione di quote di partecipazione detenute; per Euro 214.491 ai crediti verso cooperative partecipate per dividendi ancora da riscuotere. Il residuo importo di Euro 2.248.794 si riferisce per Euro 2.200.000 al credito vantato nei confronti del Ministero della Difesa/Navarm per un credito ceduto pro soluto da una cooperativa partecipata, il resto per fatture da emettere.
- L'importo indicato nel punto 40 b) si riferisce ai finanziamenti a medio/lungo termine erogati in favore delle società cooperative partecipate ed ammonta a Euro 15.207.385, con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 357.493, per l'effetto combinato dei nuovi interventi di finanziamento erogati durante l'anno e dei rimborsi delle quote di capitale.

Relativamente ai crediti nei confronti delle cooperative per le dismissioni parziali o totali di capitale sociale, e talvolta per i finanziamenti in essere, si evidenzia che, per andare incontro alle esigenze finanziarie delle cooperative, si è provveduto a deliberare rateizzazioni pluriennali o facilitazioni nel rimborso per l'importo complessivo di 5,9 milioni di Euro, che di fatto hanno significato ulteriori interventi per il consolidamento e la stabilizzazione finanziaria

delle cooperative oltre gli 11,1 milioni di erogazioni tra capitale sociale e finanziamenti CFI e finanziamenti MiSE.

1.5 - Obbligazioni ed altri titoli (Voce 50)

Allegato 2b

La voce presenta un saldo di Euro 24.188.455 evidenziando un incremento di Euro 4.699.403 rispetto allo scorso esercizio. La variazione è dovuta agli impieghi finanziari in gestioni patrimoniali avviate durante questo esercizio presso operatori qualificati, al fine di poter ricercare e cogliere opportunità di rendimento su mercati obbligazionari. Ciò in quanto, ormai da oltre un anno, i mercati monetari italiani ed europei scontano tassi di remunerazione negativi conseguenti alle politiche monetarie della Banca Centrale Europea.

La voce comprende obbligazioni bancarie e fondi obbligazionari in Sgr e Sicav per complessivi Euro 19.808.961 (di cui titoli immobilizzati per Euro 3.109.558), nonché prestiti obbligazionari per Euro 3.879.494 emessi da cooperative partecipate e strumenti finanziari emessi da Cooperfidi Italia per Euro 500.000. Per le obbligazioni bancarie ed i fondi obbligazionari, il valore in bilancio è comprensivo delle plusvalenze o della minusvalenze contabilizzate in funzione del valore di mercato alla chiusura dell'esercizio, come previsto dall'art.18 del D.Lgs 136 del 18 agosto 2015.

SEZIONE 2 - Partecipazioni (Voce 70)

Allegati 3

La voce evidenzia un valore complessivo di Euro 20.715.446 e mostra un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 227.649.

Riflette principalmente le partecipazioni assunte ai sensi della Legge 49 del 1985 e della Legge 57 del 2001, in relazione alla gestione caratteristica di CFI, per complessivi Euro 18.040.402.

Le partecipazioni possedute da CFI costituiscono, come noto, l'oggetto dell'attività societaria che, ai sensi della Legge n. 49/85, come modificata dall'art. 12 della Legge n. 57/01 e come altresì precisato dall'articolo 3 dello statuto, si propone di promuovere e favorire lo sviluppo delle imprese costituite sotto forma di società cooperativa. Tale finalità viene perseguita mediante l'ingresso nel capitale delle cooperative di produzione e lavoro e cooperative sociali allo scopo di supportarne lo sviluppo anche assistendo le medesime, ove occorra, sotto il profilo finanziario, tecnico e gestionale. Ne consegue che le partecipazioni di cui trattasi non sono un investimento durevole ma rappresentano l'oggetto dell'attività di CFI - Cooperazione Finanza Impresa. La stessa Legge n. 57/01 ne prevede l'obbligo di cessione entro 10 anni dalla loro acquisizione. In conclusione, esse non costituiscono un investimento strumentale per l'esercizio della attività della cooperativa.

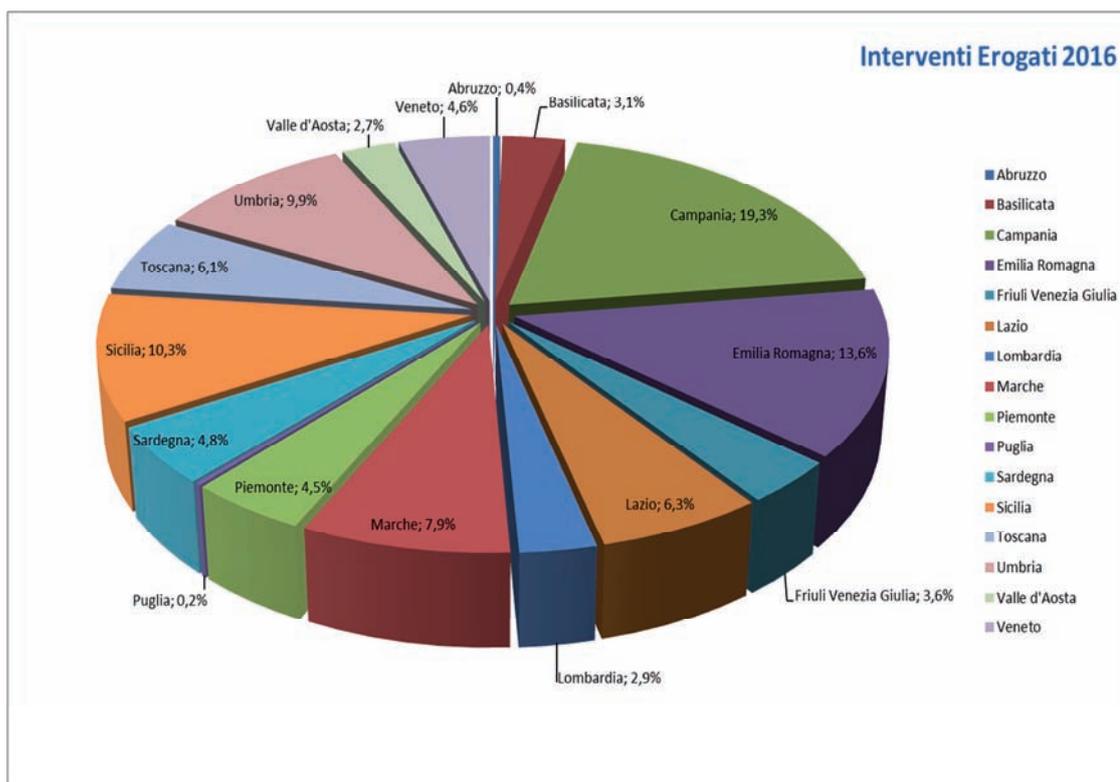
Ciò premesso, va sottolineato che la particolare attività svolta da CFI, atipica rispetto a quella esercitata dalle banche, richiede di non contabilizzare le partecipazioni di cui trattasi nella Voce 60 "Azioni, quote e altri titoli di capitale", bensì di iscrivere le medesime nella Voce 70 "Partecipazioni", a significare che le stesse non costituiscono impiego di eccedenze finanziarie per esigenze di tesoreria.

Per maggior chiarezza rappresentativa, si è ritenuto opportuno, esporre separatamente le partecipazioni acquisite ai sensi della Legge 49/85 da quelle acquisite ai sensi della Legge 57/01.

A partire dall'esercizio 2016, CFI oltre ad intervenire con fondi propri nel capitale sociale delle cooperative, interviene in qualità di concessionario di fondi pubblici mediante l'erogazione di finanziamenti agevolati, ai sensi del DM del Ministero dello Sviluppo Economico del 04.12.2014, per favorire la nascita, lo sviluppo e la ristrutturazione finanziaria delle imprese

cooperative italiane con particolari requisiti. Questa nuova attività si è già dimostrata un concreto e valido strumento a supporto del movimento cooperativo, tanto da esser stata sostenuta e rifinanziata per il biennio 2017-2018 mediante la Legge di Stabilità 2017.

Gli interventi finanziati con i fondi del MiSE ai sensi del DM 04.12.2014 sono iscritti contabilmente nei conti d'ordine e riportati nella Sezione Impegni, Garanzie e Passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale ai punti 9.3 e 9.4 della presente Nota Integrativa.

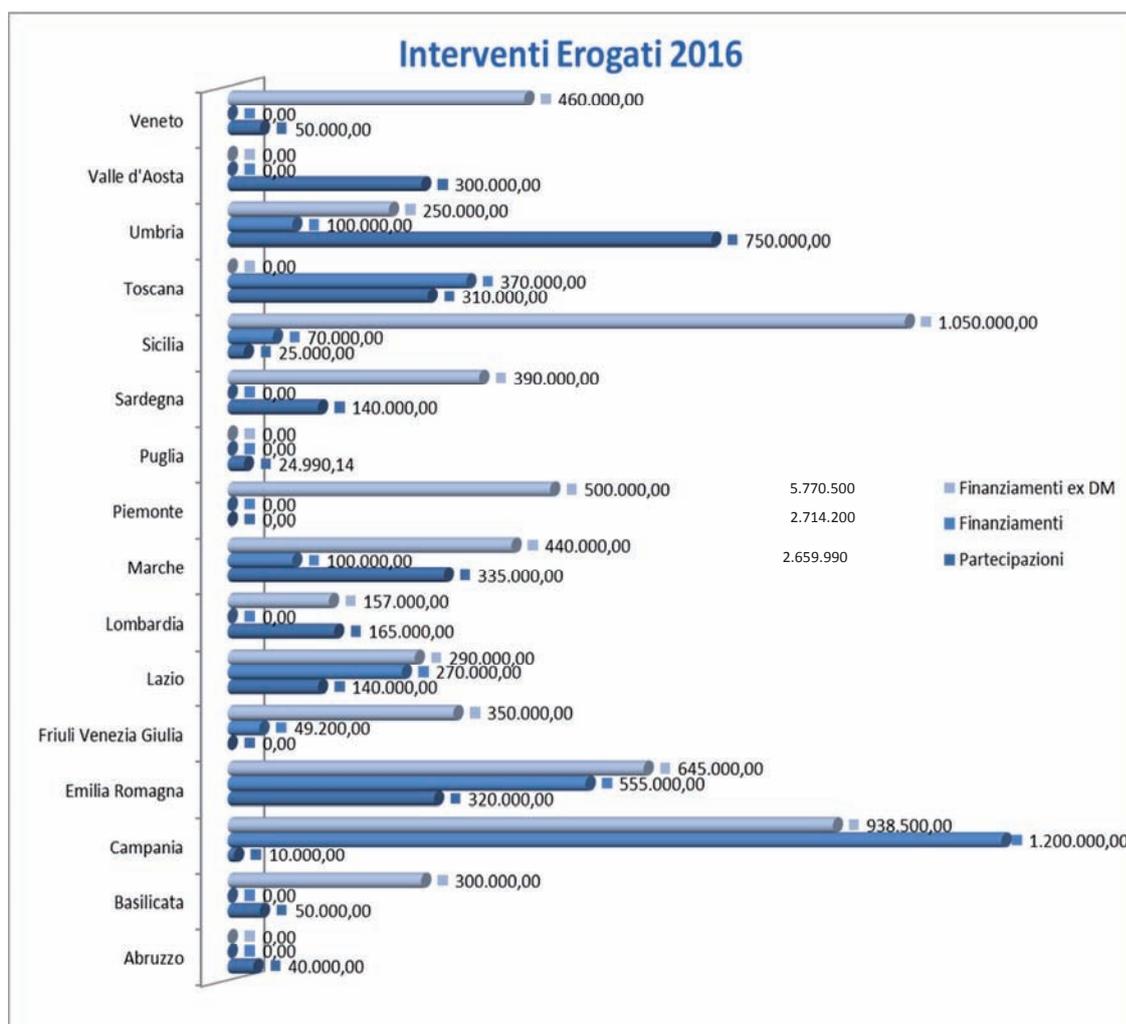


Le percentuali mostrate per ciascuna regione si riferiscono al valore assoluto erogato.

Per quanto riguarda le partecipazioni della gestione caratteristica evidenziamo quanto segue:

- durante l'anno 2016 sono stati erogati interventi per Euro 11.144.691 a 45 cooperative partecipate, di cui Euro 2.659.991 in capitale sociale, Euro 2.714.200 in capitale di debito e Euro 5.770.500 in finanziamenti agevolati di proprietà del MiSE. Rispetto al passato esercizio si evidenzia l'incremento sia nel numero degli interventi erogati (45 del 2016 contro i 39 del 2015), sia nel valore complessivo erogato (11,1 milioni del 2016 contro i 6,3 milioni del 2015);
- nel corso del 2016 l'attività del consiglio si è invece concretizzata in 33 interventi deliberati in cooperative per un totale di Euro 7.164.991, di cui Euro 2.429.991 come partecipazione al capitale sociale, Euro 1.975.000 come prestiti subordinati e finanziamenti ed Euro 2.760.000 come finanziamenti agevolati ai sensi del DM 04.12.2014. Sia il numero che il valore complessivo degli interventi deliberati, evidenziano un decremento rispetto all'esercizio precedente, con un valore medio per intervento di circa Euro 216.000 contro i 247.000 del 2015;

- c. nell'esercizio 2016 non ci sono state cessioni di azioni detenute in partecipazioni di cui alla legge n. 49/85 mentre le dismissioni di capitale delle partecipazioni di cui alla legge n. 57/01 ammontano ad un totale di Euro 2.207.317;
- d. nel corso del 2016, a seguito di dismissioni di capitale parziali o totali, sono stati imputati a conto economico Euro 6.741 a titolo di plusvalenze da cessione di azioni;
- e. durante l'anno 2016 alcune cooperative partecipate hanno deliberato in favore di CFI incrementi gratuiti di capitale sociale per un importo complessivo di Euro 389. Questi incrementi hanno un impatto economico patrimoniale solo al momento della dismissione, anche parziale, della partecipazione. Per maggior dettaglio si rinvia all'allegato 3.d che riporta le rivalutazioni gratuite cumulate al 31 Dicembre 2016;
- f. le partecipate assoggettate a procedura concorsuale o in liquidazione volontaria senza prospettive di riparto sono state interamente svalutate e sono mantenute in carico tramite l'indicazione per ognuna di esse di Euro 0,01 sino alla chiusura della procedura. Nell'esercizio 2016 è stata svalutata integralmente una partecipazione ex L. 57/01 lasciando in bilancio il valore di Euro 0,01, mentre sono state contabilizzate perdite definitive di valore per tre cooperative partecipate per l'importo complessivo di 159.535 euro;
- g. nell'esercizio non si sono concluse procedure di liquidazione relative a interventi erogati ai sensi della L. 49/85.



I valori si riferiscono agli importi assoluti erogati per ciascun singolo strumento in ogni regione.

Le partecipazioni in altre società al di fuori del contesto della predetta Legge n. 49/85, come modificata dall'art. 12 della Legge n. 57/01 e quindi non rientranti nella finalità istituzionale di CFI, costituiscono investimento strumentale per il perseguimento delle proprie finalità statutarie in quanto ritenute strategiche per il raggiungimento dei propri scopi sociali. Quest'ultime sono iscritte nell'ambito della Voce 70 "Partecipazioni" ed evidenziate nella sottovoce "Altre Partecipazioni". Ammontano complessivamente a Euro 2.436.059 evidenziando una variazione di Euro 25 rispetto al passato esercizio.

Nell'allegato 3.b sono esposte le "Altre partecipazioni" esistenti al 31 dicembre 2016 con i movimenti che ne hanno determinato il valore.

Per specifica ulteriore delle partecipazioni, si rimanda agli allegati 3a, 3b e 3c.

SEZIONE 3 - Le immobilizzazioni immateriali e materiali (voci 90 e 100)

3.1 Immobilizzazioni Immateriali (Voce 90)

Allegato 4

Le immobilizzazioni immateriali aventi natura di onere pluriennale, ammontano complessivamente ad Euro 33.164.

Tale importo si riferisce per Euro 6.750 alle spese riguardanti il sito internet di CFI e per Euro 23.370 alle spese per il software gestionale e le licenze di programmi operativi.

Il residuo importo di Euro 3.044 è composto dalle spese per il rinnovo dell'immagine di CFI e dalle spese effettuate per il trasferimento della sede sociale.

3.2 - Immobilizzazioni Materiali (Voce 100)

Allegato 5

La voce presenta un saldo di Euro 2.476.240, al netto degli ammortamenti calcolati a tutto il 31 dicembre 2016 e si riferisce ad Euro 2.421.987 all'immobile acquistato durante l'anno 2013 per la sede sociale, agli oneri accessori ed alle relative spese di ristrutturazione aventi valore incrementativo; ad Euro 33.235 ai mobili e arredi ed Euro 20.368 a macchine per ufficio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati, come descritto in precedenza, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni.

In ossequio al disposto dell'art. 10 della Legge n. 72 del 19 marzo 1983, si dichiara che in bilancio non esistono attività per le quali si sia provveduto ad effettuare rivalutazioni, né economiche né monetarie. Si segnala, inoltre, che la Cooperativa non si è avvalsa della facoltà di rivalutare i propri beni secondo quanto consentito dagli artt. da 10 a 15 della legge n. 342 del 2003, dall'art. 3 della Legge n. 448 del 2003 e dei commi 25 e 27 dell'articolo 2 della Legge n. 350 del 2003, né ai sensi dei commi da 332 a 339 dell'art. 1 della Legge n. 266 del 23 dicembre 2006 ovvero dell'art. 1, c. 143 e seguenti della Legge n. 147/2013, nonché dei commi da 889 a 896 dell'art.1 Legge 208/2015 e, da ultimo l'articolo 1, commi da 554 a 564 della Legge 225/2016.

SEZIONE 4 - Altre voci dell'attivo - (Voci 110- 120 -130-140)

4.1 - Capitale sottoscritto e non versato (voce 110)

La voce esprime i versamenti che i soci devono ancora effettuare del Capitale sottoscritto ed ammonta a Euro 20.125 con un decremento rispetto all'anno precedente di Euro 20.653.

4.2 - Azioni proprie (Voce 120)

La società non detiene, alla chiusura dell'esercizio, azioni proprie in portafoglio.

4.3 - Altre attività (Voce 130 e 140)

4.3.1 - Crediti Diversi

Allegato 6

La voce presenta un saldo di Euro 297.364, con un decremento, rispetto al precedente esercizio, di Euro 189.658. I Crediti iscritti sono verso l'Erario: Euro 61.330 relativamente all'Irap e ad Ires, Euro 167.885 per le ritenute fiscali subite su interessi attivi, Euro 11.784 per IVA; verso MISE e Foncoop per complessivi Euro 43.497, crediti diversi per la differenza residua.

4.3.2 – Imposte anticipate

La società, in conformità ai principi contabili, ha iscritto in bilancio alla voce 130 imposte anticipate per Euro 882.424. Tale valore si riferisce ad Ires sulla perdita fiscale e sull'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti per gli anni 2013 e 2014 al netto degli assorbimenti avvenuti negli anni 2014, 2015 e 2016. Ai sensi dell'art.16 del D.L. 83 del 2015, a partire dal 2014, si riporta progressivamente in deduzione la componente negativa di reddito, e Irap riferita a dette componenti sospese, stornando alla voce 130 Imposte differite (anticipate) del Conto Economico la relativa quota parte delle imposte anticipate iscritte in bilancio.

Scheda Imposte anticipate:

Prospetto di evidenza delle Imposte anticipate/differite (DTA) - bilancio 31/12/2016

| Gestione imposte anticipate anno 2013 | Saldi | Accrediti | Assorbimento | Credito spendibile |
|--|----------------|----------------|--------------|--------------------|
| Ires anticipata su perdita fiscale anno 2013 | | 176.575 | | |
| Ires su ripresa fiscale perdita su crediti 4/5 anno 2013 | | 560.326 | | |
| Irap su ripresa fiscale perdita su crediti 4/5 anno 2013 | | 113.491 | | |
| Imposte anticipate al 31/12/2013 | 850.392 | 850.392 | 0 | 0 |

| Gestione Imposte anticipate anno 2014 | Riporto: 850.392 | Accrediti | Assorbimento | Credito spendibile |
|--|------------------|----------------|----------------|--------------------|
| Storno imposte per 1/5 crediti 2013 | | | 159.512 | |
| Storno Ires 2014 - conversione DTA in credito spendibile | | | | 7.436 |
| Storno Irap 2014 - conversione DTA in credito spendibile | | | | 1.506 |
| Ires su perdita Fiscale anno 2014 | | 35.891 | | |
| Ires su ripresa fiscale perdita su crediti 4/5 anno 2014 | | 203.302 | | |
| Irap su ripresa fiscale perdita su crediti 4/5 anno 2014 | | 41.178 | | |
| Imposte anticipate al 31/12/2014 | 962.309 | 280.371 | 159.512 | 8.942 |

| Gestione Imposte anticipate anno 2015 | Riporto: 962.309 | Accrediti | Assorbimento | Credito spendibile |
|---|------------------|-----------|--------------|--------------------|
| Storno Ires - conversione DTA in credito spendibile | | | | 42.393 |
| Imposte anticipate al 31/12/2015 | 919.916 | 0 | 0 | 42.393 |

| Gestione Imposte anticipate anno 2016 | Riporto: 919.916 | Accrediti | Assorbimento | Credito spendibile |
|--|------------------|-----------|---------------|--------------------|
| Storno imposte anticipate 5% perdita crediti 2013 e 2014 | | 0 | 37.492 | 0 |
| Imposte anticipate al 31/12/2016 | 882.424 | | 37.492 | 0 |

4.3.3 - Depositi Cauzionali

Allegato 7

La voce, di importo pari a Euro 723, rappresenta il deposito per l'utenza ACEA Energia S.p.a. e per le utenze Telecom S.p.a.

4.4 - Ratei e Risconti Attivi (Voce 140)

Allegato 8

La posta ammonta a Euro 416.189 con un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 27.632. Il dettaglio dei ratei e risconti attivi è ampiamente illustrato nell'allegato 8 al Bilancio. La voce si riferisce principalmente alle componenti economiche maturate e non ancora incassate risultanti dagli investimenti in attività finanziarie fruttifere iscritte nella voce 20 e 50 (a) dell'attivo dello Stato Patrimoniale.

SEZIONE 5 - Debiti (Voci 10 - 20 e 30)

5.1 - Debiti verso Enti Creditizi (Voce 10)

La posta presenta un saldo di Euro 0 non essendo presente alcun debito a tale titolo.

5.2 - Debiti verso Enti Finanziari (Voce 20)

Il conto presenta un saldo di Euro 0 non essendovi debiti a tale titolo.

5.3 - Debiti verso Clienti (Voce 30)

Il conto presenta un saldo di Euro 0 non essendovi debiti nei confronti di cooperative partecipate.

SEZIONE 6 - Altre Passività, Ratei e Risconti Passivi (Voci 50 e 60)

6.1 - Altre Passività (Voce 50)

6.1.1 - Fornitori

La voce presenta un saldo di Euro 171.492 con un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 58.901 e rappresenta debiti per forniture e servizi dell'esercizio.

6.1.2 - Debiti Diversi

Allegato 9

La posta presenta un saldo di Euro 147.222 con un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 2.606; il valore include principalmente debiti verso l'erario e verso enti previdenziali.

6.2 - Ratei e risconti Passivi (voce 60)

Il conto ratei passivi presenta un saldo di Euro 25.111 e si riferisce alla quattordicesima mensilità dipendenti e relativi contributi.

Il conto risconti presenta un saldo di Euro 3.272 per il compenso relativo alla garanzia prestata ad una cooperativa partecipata.

SEZIONE 7 - I Fondi (Voce 70 – 80 - 90)

7.1 - Trattamento di Fine Rapporto (Voce 70)

Allegato 10

La voce in oggetto, che ammonta a Euro 414.521, rappresenta il debito nei confronti dei dipendenti in servizio al 31 dicembre 2016 per l'indennità maturata alla stessa data. La voce ha subito un decremento netto di Euro 8.999 per l'effetto combinato dell'accantonamento di competenza dell'esercizio e per la liquidazione di TFR ad alcuni dipendenti.

7.2 - Fondi per rischi ed oneri (Voce 80)

Allegati 11

La voce ammonta a Euro 1.416.649 ed è composta da:

- fondo imposte per Euro 46.532 attribuibile ad IRAP di competenza dell'esercizio (vedi Allegato 11a).
- fondo rischi su partecipazioni per Euro 1.328.125. Il fondo ha subito un decremento di Euro 61.875 rispetto allo scorso esercizio per l'effetto combinato di accantonamenti prudenziali effettuati dalla società per far fronte ad eventuali future perdite di valore delle partecipazioni esistenti e delle garanzie prestate, e di storni di valore su accantonamenti effettuati in esercizi precedenti (vedi Allegato 11b). L'utilizzo del fondo è rappresentato nel conto economico come componente positiva di reddito alla voce 90.

Nella determinazione del Fondo Imposte si sono tenuti in considerazione i principi dettati dal Codice Civile in materia di fiscalità anticipata e differita.

7.3 - Fondo rischi su crediti (Voce 90)

Il fondo pari ad Euro 5.422.495 si incrementa di Euro 179.276 rispetto all'anno precedente per l'effetto combinato di accantonamenti prudenziali effettuati a fronte di crediti dell'attivo circolante di non certa esigibilità, e di storni di valore per crediti non più ritenuti inesigibili.

SEZIONE 8 - Il Capitale, le Riserve e le altre voci del Patrimonio Netto (Voci da 120 a 170 del passivo)

Allegato 12

La definizione analitica e i saldi di bilancio delle voci contenute nella presente sezione sono quelli esposti nell'allegato n. 12 come già specificato nel paragrafo illustrativo dei criteri di valutazione adottati.

Si fa presente che tutte le riserve facenti parte del patrimonio netto ricadono sotto la previsione dell'art. 12 della Legge n. 904/77.

Relativamente alle singole voci si evidenzia quanto segue:

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale si decrementa di Euro 17.121 passando da Euro 83.743.582 a Euro 83.726.461 per effetto del saldo algebrico delle ammissioni e dei recessi di soci avvenuti nell'anno (vedi allegato n. 12).

Riserva Legale

La riserva legale ammonta a Euro 25.779, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2015.

Riserva Statutaria

Ammonta ad Euro 12.241.574 ed ha registrato un decremento di Euro 1.365.479 rispetto allo scorso esercizio per effetto della copertura della perdita d'esercizio dell'anno 2015 deliberata dall'assemblea dei soci.

Altre informazioni

La società non ha emesso obbligazioni, obbligazioni convertibili o strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma art. 2427 del c.c.

Ai sensi dell'art.2427 bis del codice civile, la società non è in possesso di strumenti finanziari derivati.

SEZIONE 9 – Impegni, Garanzie e Passività Potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

9.1 – Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate ammontano a Euro 425.000 e riguardano fidejussioni rilasciate a favore di istituti di credito convenzionati con CFI a garanzia di alcuni finanziamenti erogati. Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento di Euro 200.000 dovuto all'estinzione di una garanzia rilasciata da CFI.

9.2 - Garanzie ricevute

Le garanzie rilasciate nell'interesse di CFI ammontano ad Euro 2.216.432 e si riferiscono per Euro 266.166 a garanzie ricevute da Fidicoop Sardegna per finanziamenti e prestiti obbligazionari concessi a due cooperative, per Euro 224.349 a garanzie ricevute da Cooperfiditalia per quattro finanziamenti erogati, per Euro 100.000 a garanzie ricevute da Fidi Toscana per un finanziamento erogato, per Euro 150.000 a garanzie ricevute da Confidicoop Marche per un finanziamento erogato e per Euro 1.475.917 a fidejussioni ricevute da parti terze per due finanziamenti erogati.

9.3 – Fondi MiSE ex DM 04.12.2014 - Finanziamenti erogati

Il Ministero dello Sviluppo Economico, mediante il DM del 04.12.2014, ha attivato un fondo di rotazione per la nascita, lo sviluppo, ed il sostegno delle cooperative italiane, promuovendo le operazioni di workers buyout da crisi d'impresa per la salvaguardia dei posti di lavoro e per il recupero delle realtà imprenditoriali.

CFI, in qualità di concessionario di fondi pubblici e in base alla convenzione stipulata con la Direzione Generale Incentivi MiSE del 20.07.2015, gestisce i finanziamenti agevolati dalla fase di istruttoria alla fase di monitoraggio.

Nel 2016 sono stati erogati 25 finanziamenti agevolati alle cooperative per Euro 5.771.503, di cui 2,1 milioni al nord, 1 milione al centro e 2,7 milioni di euro al sud Italia.

9.4 - Fondi MiSE ex DM 04.12.2014 - Liquidità disponibile

Per la gestione dei finanziamenti agevolati del MiSE è stato istituito un conto corrente bancario dedicato, che al 31.12.2016 evidenzia un saldo positivo di Euro 324.974. Il conto di liquidità accoglie i fondi destinati dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DM Mise del 04.12.2014 e contiene solo ed esclusivamente le movimentazioni relative a tale attività di gestione.

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 - Interessi Passivi, Oneri Assimilati e Commissioni passive (Voce 10 e 20)

Ammontano a complessivi Euro 10.822 e si riferiscono interamente a commissioni bancarie e a commissioni delle gestioni patrimoniali in fondi. Rispetto al passato esercizio non sono presenti interessi passivi in quanto, già durante il 2015, è stato estinto il mutuo acceso per l'acquisto della sede sociale.

SEZIONE 2 - Perdite da Operazioni Finanziarie (Voce 30)

Nell'esercizio si sono realizzate minusvalenze derivanti da perdite definitive di valore delle partecipazioni per Euro 159.535 (voce 30 a).

Alla voce 30 b) viene riportata la perdita di Euro 17.480 relativa alle negoziazioni dei titoli e alla valorizzazione del portafoglio in strumenti finanziari posseduti al 31 dicembre 2016. I proventi e gli interessi delle gestioni finanziarie sono invece riportati alle voci 10, 40b e 40c dei ricavi.

La voce 30 c) evidenzia svalutazioni su partecipazioni per Euro 100.000, effettuate per tutti gli interventi in capitale sociale che presentano diminuzioni di valore a carattere duraturo. La composizione del citato importo si riferisce alle partecipazioni detenute ai sensi della L. 57/2001 ed è analiticamente indicata negli allegati 3.a, 3.b e 3.c.

SEZIONE 3 - Spese Amministrative (Voce 40)

La voce presenta un saldo di Euro 1.469.800 ed è costituito dalla somma di Euro 1.048.929 - sottovoce a) e di Euro 420.871 - sottovoce b), con un decremento complessivo rispetto allo scorso esercizio di Euro 178.832.

I costi per il personale e per le deleghe agli amministratori (predetta sottovoce a) ammontano a Euro 1.048.929, contro Euro 1.196.515 dello scorso anno, evidenziando un decremento di Euro 147.586. La diminuzione dei costi è dovuta alla riduzione dei compensi per gli amministratori ed alla riduzione del personale dipendente.

Le altre spese amministrative (predetta sottovoce b) ammontano a Euro 420.871 (nel 2015 erano Euro 452.117) e sono diminuite di Euro 31.247 grazie al generale contenimento dei costi ed alla contrazione dei compensi per il collegio sindacale, come deliberato dall'assemblea dei soci del 2016.

La voce accoglie i costi per viaggi e trasferte della struttura per Euro 25.990, i costi degli organi sociali, al netto degli oneri per deleghe operative, per Euro 192.888, le spese generali per il funzionamento della struttura pari ad Euro 114.991 e imposte e tasse diverse per Euro 87.002.

SEZIONE 4 - Rettifiche di Valore su immobilizzazioni (Voce 50) Allegati 4 e 5

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano a complessivi Euro 97.830 e sono indicati distintamente nelle apposite tabelle relative alla movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento di

Euro 15.311. L'ammortamento della sede sociale e delle opere di ristrutturazione sono la voce maggiormente rappresentativa ed ammonta ad Euro 65.463.

SEZIONE 5 - Altri Oneri di Gestione (Voce 60)

5.1 – Prestazioni e consulenze di terzi

Gli altri oneri di gestione comprendono la voce "Prestazioni e consulenze di terzi" per Euro 169.591 (nel 2015 erano pari ad Euro 163.958), e sono composti da compensi per prestazioni di servizi, consulenze legali e certificazione di bilancio. La voce mostra un incremento di Euro 5.633 rispetto al passato esercizio. La voce comprende inoltre i costi inerenti l'adozione e l'implementazione del sistema organizzativo di gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 avvenuta nel 2015, nonché il compenso per l'Organismo di Vigilanza.

5.2 – Spese di ricerca e promozione

Tale voce di costo ammonta a Euro 64.706 e si riferisce a costi di promozione utili per lo sviluppo del movimento cooperativo ed ai costi per la formazione in favore delle imprese partecipate aderenti al piano formativo di gruppo Foncoop. Si evidenzia un incremento di Euro 27.517 rispetto all'esercizio precedente principalmente per l'evento divulgativo e celebrativo dei 30 anni di attività di CFI avvenuto il 23 giugno 2016.

SEZIONE 6 - Accantonamenti, Rettifiche di valore e Imposte (Voci 70 - 80 - 90 - 100 - 110 - 130)

6.1 – Accantonamento fondo rischi ed oneri (Voce 70)

La posta presenta un saldo di Euro 238.125 e si riferisce ad accantonamenti prudenziali al fondo rischi su partecipazioni, effettuati al fine di proteggere maggiormente i valori dell'attivo relativi alla gestione caratteristica.

6.2 – Accantonamento per rischi su crediti (Voce 80)

La posta presenta un saldo di Euro 179.276 e si riferisce agli accantonamenti prudenziali al Fondo Rischi su Crediti in relazione ai finanziamenti ed alle rateizzazioni concesse alle cooperative, al netto dello storno di accantonamenti precedenti per crediti non più ritenuti di dubbia esigibilità.

6.3 – Rettifiche di valore su crediti (Voce 90)

La posta presenta un saldo pari ad Euro 0 e si riferisce alle rettifiche apportate ai crediti completamente inesigibili e/o ai crediti in seguito ad avvenute transazioni.

6.4 – Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie (Voce 100)

La voce presenta un saldo pari a Euro 25 e si riferisce alla valutazione delle partecipazioni strategiche della società iscritte alla voce 70. dell'Attivo "Altre partecipazioni".

6.5 – Imposte sul reddito (Voce 130)

La posta ha un saldo di Euro 84.024 in quanto riflette l'accantonamento IRAP dell'esercizio 2016 per Euro 46.532 e la contabilizzazione per Euro 37.492 del parziale storno delle imposte anticipate contabilizzate nel 2013 e 2014.

SEZIONE 7 - Interessi Attivi (Voce 10)

La voce ammonta complessivamente ad Euro 1.553.990 e riguarda interessi su titoli per Euro 771.594, interessi attivi maturati nell'esercizio sulle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari per Euro 90.222, interessi dovuti dalle cooperative per Euro 692.174, di cui interessi attivi su finanziamenti erogati a cooperative per Euro 480.793, interessi attivi su rateizzazioni a cooperative per Euro 205.658 ed a interessi legali e di mora per la differenza.

Rispetto all'esercizio precedente si rileva un decremento complessivo di Euro 322.133 dovuto alla forte diminuzione dei tassi di interesse di mercato ed alla diminuzione del capitale medio presente impiegato presso gli istituti finanziari, per effetto delle erogazioni di capitale in imprese partecipate.

SEZIONE 8 - Dividendi e altri proventi (Voce 20)

La voce ammonta ad Euro 168.805 e si riferisce ai dividendi deliberati dalle cooperative partecipate durante l'anno 2016 con riferimento all'esercizio 2015. Rispetto al precedente esercizio si rileva un decremento di Euro 36.371.

SEZIONE 9 - Commissioni Attive (Voce 30)

La voce presenta un saldo di Euro 325.284 e si riferisce ai costi riaddebitati per gli interventi di partecipazione e di finanziamento erogati ed esaminati, nonché le consulenze prestate ad alcune cooperative partecipate.

L'importo indicato in bilancio risulta composto da Euro 316.034 per commissioni di istruttoria e da Euro 9.250 per commissioni su fidejussioni rilasciate e consulenze prestate. Rispetto al precedente esercizio i ricavi indicati nella specifica voce risultano aumentati di Euro 134.774, dovuti principalmente dall'attività di gestione del fondo di rotazione del Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del DM MiSE del 04.12.2014.

Con questo ulteriore strumento per lo sviluppo cooperativo, CFI interviene erogando fondi del MiSE e ne cura l'iter procedurale dall'istruttoria al monitoraggio (vedi sezione 9.3 e 9.4 della Parte B della Nota Integrativa).

SEZIONE 10 - Profitti da Operazioni Finanziarie (Voce 40)

Ammontano complessivamente ad Euro 66.594 e si riferiscono alle plusvalenze derivanti dalle cessioni di partecipazioni detenute in cooperative partecipate pari ad Euro 6.741, alle plusvalenze relative alla cessione di titoli della gestione finanziaria pari ad Euro 17.129 ed agli utili derivanti dalla valorizzazione del portafoglio titoli e fondi obbligazionari pari a complessive Euro 42.724.

SEZIONE 11 - Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie (voce 60)

La voce presenta un saldo pari a Euro 0. In tale voce vengono iscritte le riprese di valore delle partecipazioni, detenute ai sensi della Legge n. 57/2001, ed effettuate nei limiti del costo di

acquisto, nonché le valutazioni delle partecipazioni strategiche della società iscritte alla voce 70. dell'Attivo "Altre partecipazioni".

SEZIONE 12 - Altri proventi di Gestione (Voce 70)

La voce presenta un saldo di Euro 296.853, si riferisce principalmente per Euro 20.463 ai ricavi provenienti dalle attività formative in favore delle società partecipate, svolte mediante i piani formativi di gruppo Foncoop, e per Euro 275.384 ad una transazione effettuata con una cooperativa partecipata.

SEZIONE 13 - Variazione Fondo Rischi Finanziari Generali e Fondo su partecipazioni (Voce 90)

La voce variazione negativa fondo rischi finanziari generali e partecipazioni è pari a Euro 210.000. Questa posta è stata utilizzata in passato come strumento di stabilizzazione del risultato d'esercizio in presenza di valori presso il corrispondente Fondo rischi, ora non più capiente.

Come componente positiva di reddito, si rileva che la variazione negativa del fondo rischi partecipazioni ed oneri per Euro 210.000, si riferisce allo storno degli accantonamenti sulle partecipazioni effettuati in esercizi precedenti, in quanto non più necessari.

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 - Gli Amministratori ed i Sindaci

Gli emolumenti verso gli Organi Sociali, stabiliti con delibere assembleare e consiliare, comprendono i compensi ed i contributi agli amministratori per Euro 302.129 (di cui Euro 203.470 per compensi e deleghe operative), nonché compensi e contributi per i sindaci per Euro 98.660.

SEZIONE 2 – Altre informazioni

Mutualità Prevalente

La Cooperativa risulta iscritta, dal 30 marzo 2005, nell'apposito Albo delle Imprese cooperative a mutualità prevalente, istituito presso il registro delle imprese, con il numero A136126 di cui all'articolo 2512 del Codice Civile.

Con decreto del Ministero delle Attività Produttive del 30 Dicembre 2005 la cooperativa è stata riconosciuta d'ufficio "Cooperativa a mutualità prevalente in regime derogatorio"

Per il calcolo dello scambio mutualistico non sono stati considerati i componenti positivi di reddito originati dai flussi finanziari impiegati nella gestione della tesoreria e dalle movimentazioni del patrimonio netto.

Le prestazioni di servizi avvengono quasi esclusivamente in favore dei soci e con riferimento a quanto descritto dall'articolo 2513, comma 1 lettera a) del Codice Civile, la condizione di prevalenza è documentata dai componenti positivi di reddito derivanti dall'attività caratteristica di CFI che sono pari a Euro 1.477.387, di cui Euro 1.455.924 provenienti da attività svolte nei confronti dei soci.

La condizione oggettiva di prevalenza è raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta il 99% dell'attività considerata.

Revisioni

In data 20 Marzo 2017 l'Associazione Generale Cooperative Italiane ha emesso l'attestazione di avvenuta revisione ai sensi dell'art. 5, comm. 1 e 2 del D. Lgs. 02 Agosto 2002 n. 220.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs N. 231 del 8 giugno 2001

La società, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2014, ha adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 al fine di regolamentare le responsabilità amministrative a carico di CFI nel caso di commissione di alcuni reati da parte di propri soggetti "apicali" o "subordinati", nell'interesse o a vantaggio della società stessa.

L'Organismo di Vigilanza, nominato dal consiglio di amministrazione, ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento. L'organismo è di tipo monocratico ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, riportando direttamente al Consiglio di Amministrazione della società. Effettua attività di controllo libera da interferenze e da condizionamenti per verificare l'adeguatezza del modello e l'esistenza di comportamenti contrari alle disposizioni del Decreto Legislativo 231/2001.



Bilancio 2016

Allegati nota Integrativa

Allegati nota Integrativa

1. BANCHE E ENTI FINANZIARI

(Voce 10 – 20 SP)

| | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 |
|--|-------------------|-------------------|
| Banche Attive | | |
| - BNL | 0 | 4.652 |
| - UNIPOL BANCA | 12.256 | 36.827 |
| - UBI BANCA | 172.419 | 354.993 |
| - FINECO BANK | 3.645 | 7.106 |
| - MPS | 5.612 | 4.596 |
| - BCC DEL GARDA | 2.016.627 | 15.675 |
| - BANCA CAMBIANO ex Banca AGCI | 1.124.846 | 2.416.114 |
| - VENETO BANCA | 22.161 | 54.905 |
| - NUOVA BANCA ETRURIA | 9.860 | 0 |
| - CHE BANCA! Gruppo Mediobanca | 1.322.260 | 0 |
| - BANCA POPOLARE DI SONDRIO | 10.010 | 0 |
| - DEUTSCHE BANK | 2.510.000 | 0 |
| - BANCA POPOLARE DI SONDRIO conto gestione | 30.455 | 0 |
| totale Banche Attive | 7.240.151 | 2.894.867 |
| - VENETO BANCA Time Deposit | 0 | 5.000.000 |
| - UNIPOL Time Deposit | 2.700.000 | 4.700.000 |
| - MPS Time Deposit | 10.240.000 | 13.240.000 |
| - NUOVA BANCA ETRURIA Time Deposit | 3.600.000 | 0 |
| - BCC GARDA Time Deposit | 0 | 5.000.000 |
| totale conti vincolati | 16.540.000 | 27.940.000 |
| Totale crediti v/enti creditizi | 23.780.151 | 30.834.867 |
| - Prestito sociale Cooperfactor | 0 | 1.200.000 |
| totale prestiti sociali | 0 | 1.200.000 |
| DEPOSITI C/O ALTRI ENTI FINANZIARI | | |
| - C.C.F.S. | 596 | 52.138 |
| - C.C.F.S. Conti Vincolati | 4.600.000 | 2.500.000 |
| totale conti vincolati | 4.600.596 | 2.552.138 |
| Totale depositi e crediti v/altri enti finanziari | 4.600.596 | 3.752.138 |

2a. CREDITI

(Voce 40 SP)

| | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 |
|--|-------------------|-------------------|
| Crediti diversi | 2.200.000 | 0 |
| Clients per fatture da emettere | 48.794 | 40.449 |
| Crediti verso clienti per interessi da ricevere | 972.770 | 967.977 |
| Crediti verso clienti per compensi e prestazioni | 5.819 | 5.819 |
| Note di credito da ricevere | 0 | 0 |
| Crediti v/partecipate per dividendi da ricevere | 214.491 | 292.162 |
| Crediti v/partecipate per quote recedute da restituire | 7.564.603 | 8.247.934 |
| *di cui esigibili oltre l'esercizio successivo | 6.096.314 | 5.368.471 |
| Crediti V/ partecipate per Finanziamenti erogati | 15.207.385 | 14.849.892 |
| *di cui esigibili oltre l'esercizio successivo | 14.531.301 | 10.938.696 |
| Totale crediti | 26.213.863 | 24.404.233 |

Allegati nota Integrativa

2b. OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI

(Voce 50 SP)

| | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2016 |
|---|--------------------|-------------------|
| Voci / Valori | Valori di bilancio | Valore nominale |
| 1. TITOLI DI DEBITO | | |
| 1.1 Titoli di stato | | |
| - Quotati | - | - |
| - Non quotati | - | - |
| totali | - | - |
| 1.2 Altri titoli a reddito fisso | | |
| - Quotati | 228.239 | 215.000 |
| - Non quotati | 11.039.500 | 11.039.500 |
| totali | 11.267.739 | 11.254.500 |
| 1.3 Altri titoli a reddito variabile | | |
| - Quotati | 5.971.164 | 5.940.788 |
| - Non quotati immobilizzati | 3.109.558 | 3.500.000 |
| - Non quotati | 3.839.994 | 3.839.994 |
| totali | 12.920.716 | 13.280.782 |
| 2. TITOLI DI CAPITALE | | |
| 2.1 TITOLI AZIONARI | | |
| - Quotati | - | - |
| - Non quotati | - | - |
| totali | - | - |
| 2.2 ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE | | |
| - Quotati | - | - |
| - Non quotati | - | - |
| totali | - | - |
| TOTALE OBBLIGAZIONI ED ALTRI TITOLI | 24.188.455 | 24.535.282 |

| Variazioni annue obbligazioni e altri titoli | 2016 |
|--|-------------------|
| a. Esistenze iniziali | 19.489.052 |
| b. aumenti | 9.740.287 |
| b1. acquisti | 9.740.287 |
| b2. riprese di valore | - |
| b3. altre variazioni | - |
| c. diminuzioni | 5.040.884 |
| c1. vendite e rimborsi | 5.040.884 |
| c2. rettifiche di valore | - |
| c3. altre variazioni e riclassificazioni | - |
| d. Rimanenze finali | 24.188.455 |

3a. VALUTAZIONE DELLE COOPERATIVE PARTECIPATE LEGGE 57/2001

(Voce 70 Attivo)

| Cooperativa Partecipata | Anno bilancio | Incrementi 2016 | Cessioni/recessi rettifiche 2016 | Quota nominale CFI 2016 | Capitale Sociale Cooperativa | Patrimonio Netto |
|------------------------------|---------------|------------------|----------------------------------|-------------------------|------------------------------|-------------------|
| 3 ELLEN | 2015 | | | 100.000 | 3.058.411 | 2.244.337 |
| 64BIZ | 2015 | 30.000 | | 30.000 | 50.400 | 206.115 |
| AGO E FILO | 2016 | 100.000 | | 100.000 | 208.000 | 208.000 |
| AGROCARNE SUD | 2015 | | | 100.001 | 522.286 | 2.355.327 |
| AGV AUTOS. GARDA VALSABBIA | 2015 | | | 97.000 | 217.000 | 192.888 |
| AIRONE | 2015 | | | 20.000 | 127.900 | -142.253 |
| ALFA ENGINEERING | 2015 | | 50.000 | 100.000 | 483.098 | 493.080 |
| ALFEA CINEMATOGRAFICA | 2015 | | | 10.000 | 99.140 | 152.607 |
| ALTRIDEA | 2015 | | | 1.000 | 171.850 | 116.745 |
| ANDROMEDA | 2015 | | 500 | 59.500 | 125.544 | 686.567 |
| AQUILONE | 2015 | | | 50.000 | 136.800 | 514.942 |
| ARBIZZI | 2015 | | | 100.000 | 305.260 | 930.044 |
| ARCHEOLOGIA | 2015 | | | 750.000 | 4.128.545 | 3.565.155 |
| BE.CA. | 2015 | | | 70.000 | 155.000 | 286.069 |
| BENESSERE SOCIALE | 2015 | | 500 | 70.400 | 348.060 | 353.743 |
| BERTI - Start up | 2016 | 50.000 | | 50.000 | 601.400 | 401.006 |
| BIRRFICIO MESSINA | 2015 | | | 150.000 | 930.050 | 967.065 |
| BOLFRA | 2015 | | | 40.000 | 176.262 | 181.245 |
| BOLLITA | 2015 | | | 1.000 | 474.132 | 1.272.232 |
| C.C.M.S. | 2015 | | | 625.000 | 990.500 | -7.422.200 |
| C.L.A.M. | 2015 | 200.000 | | 200.000 | 1.494.262 | 2.314.205 |
| C.L.C. | 2015 | | | 600.000 | 2.524.708 | 4.697.130 |
| C.O.M. | 2015 | | | 10.000 | 331.750 | 875.363 |
| CALLIT | 2015 | | | 150.000 | 833.400 | 989.303 |
| CALZATURIFICIO LUIS | 2015 | | | 100.000 | 221.354 | 489.186 |
| CANTIERI NAVALI MEGARIDE | 2016 | 10.000 | | 10.000 | 594.112 | 1.747.816 |
| CARTIERA PIRINOLI | 2015 | | | 400.000 | 2.176.950 | 1.911.625 |
| CASA ITALIA | 2015 | | | 150.000 | 472.250 | 445.374 |
| CELLINI | 2014 | | | 100.000 | 2.846.651 | 0 |
| CERRO TORRE | 2015 | | | 50.000 | 325.900 | 2.103.477 |
| CLAS | 2016 | 80.000 | | 80.000 | 401.200 | 401.200 |
| CMT | 2015 | 250.000 | | 450.000 | 1.123.900 | 1.736.153 |
| COGEST | 2015 | | | 140.000 | 239.555 | 247.378 |
| COLLI LUCANI | 2015 | | | 50.000 | 1.177.500 | 951.463 |
| COLORI E SAPORI | 2014 | | | 25.000 | 76.000 | -33.059 |
| COMUNITA' FRATERNITA' | 2015 | | | 150.000 | 602.550 | 3.467.461 |
| CONCERIA DEL CHIANTI PROJECT | 2015 | | | 150.000 | 805.250 | 663.836 |
| COOP.LAVORATORI ZANARDI | 2015 | | | 250.000 | 1.243.250 | 1.256.664 |
| COSERPLAST | 2015 | | | 250.000 | 1.112.355 | 2.114.484 |
| CRESCO | 2015 | | | 100.000 | 236.100 | 215.501 |
| D&C MODELLERIA | 2015 | | 500 | 500 | 514.450 | 561.988 |
| D'ESI CUCINE - Start up | 2016 | 35.000 | | 35.000 | 339.500 | 231.384 |
| DINAMICA | 2015 | | | 15.000 | 75.000 | 40.472 |
| ECOLIVING | 2015 | | | 50.000 | 613.000 | -175.407 |
| EDILECO | 2016 | 300.000 | | 300.000 | 890.800 | 1.057.731 |
| EDILECOGREEN | 2015 | | | 25.000 | 76.968 | 69.866 |
| EDIZIONI MODERNA | 2015 | | | 20.000 | 182.000 | 150.716 |
| ESTESA | 2015 | | 25000 | 0 | 50.618 | 24.457 |
| FAIL | 2015 | | | 200.000 | 673.313 | 841.290 |
| FENIX PHARMA | 2015 | | | 135.000 | 1.096.500 | 1.422.177 |
| FINA | 2015 | | | 3.750 | 155.750 | 139.913 |
| FITO FLORA | 2015 | 10.000 | | 10.000 | 80.500 | 220.369 |
| FOR.B. | 2015 | | | 150.000 | 282.471 | 1.041.286 |
| FORLÌ AMBIENTE | 2016 | 70.000 | | 70.000 | 175.000 | 23.636 |
| FORNACE FOSDONDO | 2016 | 50.000 | | 50.000 | 1.336.250 | 1.366.250 |
| FRATERNITA' CREATIVA | 2015 | | | 50.000 | 117.428 | 176.630 |
| FRATERNITA' GIOVANI | 2015 | 80.000 | | 150.000 | 294.823 | 566.868 |
| FRATERNITA' IMPRONTA | 2015 | | | 150.000 | 586.191 | 913.895 |
| FRATERNITA' SISTEMI ONLUS | 2015 | | 1.500.000 | 2.250.000 | 9.082.750 | 7.590.104 |
| GBM | 2015 | 100.000 | | 200.000 | 340.500 | 682.463 |
| GE.RI. | 2015 | | | 50.000 | 202.345 | 276.821 |
| GERIATRICA SERENA | 2015 | 40.000 | | 40.000 | 32.065 | 258.589 |
| GIULIANI SOC.COOP. | 2015 | | | 100.000 | 1.337.068 | 16.922.539 |
| GRESLAB | 2015 | | 75.000 | 150.000 | 1.509.300 | 1.843.316 |
| IDROTEL | 2015 | | | 25.000 | 252.000 | 44.468 |
| IL MAGO DI OZ | 2015 | | | 120.000 | 635.000 | 1.889.774 |
| IL PUZZLE | 2015 | | | 100.000 | 250.000 | 334.710 |
| IL SICOMORO | 2015 | 50.000 | | 50.000 | 37.600 | 160.176 |
| Subtotali | | 1.455.000 | 1.626.500 | 10.438.151 | 53.367.825 | 72.833.755 |

3a. VALUTAZIONE DELLE COOPERATIVE PARTECIPATE LEGGE 57/2001

| Valore quote sul PN | Partecipazione 31.12.2015 | Variazioni quote | Rettifiche di valore | Partecipazione 31.12.2016 | % Tot. Part. | Cooperativa Partecipate |
|---------------------|---------------------------|------------------|----------------------|---------------------------|--------------|------------------------------|
| 100.000 | 100.000 | - | 0 | 100.000 | 0,55% | 3ELLEN |
| 30.000 | 0 | 30.000 | 0 | 30.000 | 0,16% | 64BIZ |
| 100.000 | 0 | 100.000 | 0 | 100.000 | 0,55% | AGO E FILO |
| 100.001 | 100.001 | - | 0 | 100.001 | 0,55% | AGROCARNE SUD |
| 97.000 | 97.000 | - | 0 | 97.000 | 0,53% | AGV AUTOS. GARDA VALSABBIA |
| 20.000 | 20.000 | - | 0 | 20.000 | 0,11% | AIRONE |
| 100.000 | 150.000 | -50.000 | 0 | 100.000 | 0,55% | ALFA ENGINEERING |
| 10.000 | 10.000 | - | 0 | 10.000 | 0,05% | ALFEA CINEMATOGRAFICA |
| 1.000 | 1.000 | - | 0 | 1.000 | 0,01% | ALTRIDEA |
| 59.500 | 60.000 | -500 | 0 | 59.500 | 0,33% | ANDROMEDA |
| 50.000 | 50.000 | - | 0 | 50.000 | 0,27% | AQUILONE |
| 100.000 | 100.000 | - | 0 | 100.000 | 0,55% | ARBIZZI |
| 750.000 | 750.000 | - | 0 | 750.000 | 4,10% | ARCHEOLOGIA |
| 70.000 | 70.000 | - | 0 | 70.000 | 0,38% | BE.CA. |
| 70.400 | 70.900 | -500 | 0 | 70.400 | 0,39% | BENESSERE SOCIALE |
| 50.000 | 0 | 50.000 | 0 | 50.000 | 0,27% | BERTI - Start up |
| 150.000 | 150.000 | - | 0 | 150.000 | 0,82% | BIRRIFICIO MESSINA |
| 40.000 | 40.000 | - | 0 | 40.000 | 0,22% | BOLFRA |
| 1.000 | 1.000 | - | 0 | 1.000 | 0,01% | BOLLITA |
| 625.000 | 625.000 | - | 0 | 625.000 | 3,42% | C.C.M.S. |
| 200.000 | 0 | 200.000 | 0 | 200.000 | 1,09% | C.L.A.M. |
| 600.000 | 600.000 | - | 0 | 600.000 | 3,28% | C.L.C. |
| 10.000 | 10.000 | - | 0 | 10.000 | 0,05% | C.O.M. |
| 150.000 | 150.000 | - | 0 | 150.000 | 0,82% | CALLIT |
| 100.000 | 100.000 | - | 0 | 100.000 | 0,55% | CALZATURIFICIO LUIS |
| 10.000 | 0 | 10.000 | 0 | 10.000 | 0,05% | CANTIERI NAVALI MEGARIDE |
| 400.000 | 400.000 | - | 0 | 400.000 | 2,19% | CARTIERA PIRINOLI |
| 150.000 | 150.000 | - | 0 | 150.000 | 0,82% | CASA ITALIA |
| 100.000 | 100.000 | - | -100.000 | 0 | 0,00% | CELLINI |
| 50.000 | 50.000 | - | 0 | 50.000 | 0,27% | CERRO TORRE |
| 80.000 | 0 | 80.000 | 0 | 80.000 | 0,44% | CLAS |
| 450.000 | 200.000 | 250.000 | 0 | 450.000 | 2,46% | CMT |
| 140.000 | 140.000 | - | 0 | 140.000 | 0,77% | COGEST |
| 50.000 | 50.000 | - | 0 | 50.000 | 0,27% | COLLI LUCANI |
| 25.000 | 25.000 | - | 0 | 25.000 | 0,14% | COLORI E SAPORI |
| 150.000 | 150.000 | - | 0 | 150.000 | 0,82% | COMUNITA' FRATERNITA' |
| 150.000 | 150.000 | - | 0 | 150.000 | 0,82% | CONCERIA DEL CHIANTI PROJECT |
| 250.000 | 250.000 | - | 0 | 250.000 | 1,37% | COOP.LAVORATORI ZANARDI |
| 250.000 | 250.000 | - | 0 | 250.000 | 1,37% | COSERPLAST |
| 100.000 | 100.000 | - | 0 | 100.000 | 0,55% | CRESCO |
| 500 | 1.000 | -500 | 0 | 500 | 0,00% | D&C MODELLERIA |
| 35.000 | 0 | 35.000 | 0 | 35.000 | 0,19% | D'ESI CUCINE - Start up |
| 15.000 | 15.000 | - | 0 | 15.000 | 0,08% | DINAMICA |
| 50.000 | 50.000 | - | 0 | 50.000 | 0,27% | ECOLIVING |
| 300.000 | 0 | 300.000 | 0 | 300.000 | 1,64% | EDILECO |
| 25.000 | 25.000 | - | 0 | 25.000 | 0,14% | EDILECOGREEN |
| 20.000 | 20.000 | - | 0 | 20.000 | 0,11% | EDIZIONI MODERNA |
| 0 | 25.000 | - | -25.000 | 0 | 0,00% | ESTESA |
| 200.000 | 200.000 | - | 0 | 200.000 | 1,09% | FAIL |
| 135.000 | 135.000 | - | 0 | 135.000 | 0,74% | FENIX PHARMA |
| 3.750 | 3.750 | - | 0 | 3.750 | 0,02% | FINA |
| 10.000 | 0 | 10.000 | 0 | 10.000 | 0,05% | FITO FLORA |
| 150.000 | 150.000 | - | 0 | 150.000 | 0,82% | FOR.B. |
| 70.000 | 0 | 70.000 | 0 | 70.000 | 0,38% | FORLÌ AMBIENTE |
| 50.000 | 0 | 50.000 | 0 | 50.000 | 0,27% | FORNACE FOSDONDO |
| 50.000 | 50.000 | - | 0 | 50.000 | 0,27% | FRATERNITA' CREATIVA |
| 150.000 | 70.000 | 80.000 | 0 | 150.000 | 0,82% | FRATERNITA' GIOVANI |
| 150.000 | 150.000 | - | 0 | 150.000 | 0,82% | FRATERNITA' IMPRONTA |
| 2.250.000 | 3.750.000 | -1.500.000 | 0 | 2.250.000 | 12,3% | FRATERNITA' SISTEMI ONLUS |
| 200.000 | 100.000 | 100.000 | 0 | 200.000 | 1,09% | GBM |
| 50.000 | 50.000 | - | 0 | 50.000 | 0,27% | GE.RI. |
| 40.000 | 0 | 40.000 | 0 | 40.000 | 0,22% | GERIATRICA SERENA |
| 100.000 | 100.000 | - | 0 | 100.000 | 0,55% | GIULIANI SOC.COOP. |
| 150.000 | 225.000 | -75.000 | 0 | 150.000 | 0,82% | GRESLAB |
| 25.000 | 25.000 | - | 0 | 25.000 | 0,14% | IDROTEL |
| 120.000 | 120.000 | - | 0 | 120.000 | 0,66% | IL MAGO DI OZ |
| 100.000 | 100.000 | - | 0 | 100.000 | 0,55% | IL PUZZLE |
| 50.000 | 0 | 50.000 | 0 | 50.000 | 0,27% | IL SICOMORO |
| 10.438.151 | 10.634.651 | -171.500 | -125.000 | 10.338.151 | 57% | Subtotali |

3a. VALUTAZIONE DELLE COOPERATIVE PARTECIPATE LEGGE 57/2001

(Voce 70 Attivo)

| Cooperativa Partecipata | Anno bilancio | Incrementi 2016 | Cessioni/recessi rettifiche 2016 | Quota nominale CFI 2016 | Capitale Sociale Cooperativa | Patrimonio Netto |
|--|---------------|------------------|----------------------------------|-------------------------|------------------------------|--------------------|
| Riparti | | 1.455.000 | 1.626.500 | 10.438.151 | 53.367.825 | 72.833.755 |
| INACQUA COOP. SOCIALE | 2015 | | 2.953 | 0 | 614.952 | 151.942 |
| INDUSTRIA ABRUZZO | 2016 | 40.000 | | 40.000 | 299.500 | 800.000 |
| INDUSTRIA PLASTICA TOSCANA | 2015 | | 325.000 | 975.000 | 3.195.127 | 5.302.821 |
| INDUSTRIA VETRARIA VALDARNESE | 2015 | | | 50.000 | 2.173.688 | 6.075.558 |
| IRIS | 2015 | 24.991 | | 24.991 | 100 | 15.839 |
| ISOLEX | 2015 | | | 150.000 | 949.000 | 3.397.963 |
| ITALSTICK | 2015 | | | 110.000 | 1.155.161 | 726.188 |
| KALEIDOSCOPIO | 2015 | | | 130.000 | 266.958 | 313.846 |
| KUNI | 2015 | | | 50.000 | 474.600 | 437.053 |
| L & Q | 2015 | | | 225.000 | 1.532.000 | 1.101.970 |
| LA CJALDERIE | 2015 | | | 50.000 | 137.000 | 61.641 |
| LA NUVOLO | 2015 | | | 300.000 | 595.510 | 1.233.025 |
| LA PEONIA | 2014 | | | 25 | 1.000 | 34.560 |
| LAVANDERIA GIRASOLE | 2015 | 50.000 | | 50.000 | 138.699 | 134.809 |
| L'AVVENIRE | 2015 | 300.000 | | 300.000 | 2.226.726 | 3.652.642 |
| L'INCONTRO COOP. SOCIALE | 2015 | | | 1.050.000 | 2.522.872 | 4.283.335 |
| MAGLIFICIO ADELE | 2016 | 20.000 | | 20.000 | 128.795 | 1.667.719 |
| METAL DISPLAY | 2015 | | | 40.000 | 133.100 | 65.725 |
| METALCOOP | 2015 | 10.000 | | 10.000 | 578.050 | 2.273.512 |
| NCS | 2014 | | | 100.000 | 342.600 | 126.477 |
| NEWCOOP | 2015 | | | 150.000 | 941.500 | 1.110.744 |
| NIKES SOC.COOP.SOCIALE | 2015 | | | 40.000 | 60.067 | 104.846 |
| OBIETTIVO VITA | 2015 | | | 20.010 | 88.010 | 102.721 |
| ODONTOCOOP | 2015 | | | 15.000 | 85.095 | 11.768 |
| ONEOVEN | 2015 | | 45.222 | 14.778 | 220.000 | 14.778 |
| ORA OFFICE | 2016 | 50.000 | | 50.000 | 599.025 | 602.261 |
| PALLACORDA COOP. SOCIALE | 2015 | | 132.600 | 0 | 562.386 | 46.999 |
| PATROLLINE GROUP | 2016 | 75.000 | | 75.000 | 217.800 | 243.243 |
| PERGO SOC. COOP. | 2015 | | | 50.000 | 151.540 | 210.846 |
| PINOCCHIO | 2015 | | | 100.000 | 157.437 | 486.122 |
| PRISMA | 2015 | | 37.542 | 112.472 | 1.123.894 | 1.855.647 |
| PROGETTO OLIMPO | 2015 | | | 150.000 | 873.000 | 757.614 |
| RAVIPLAST | 2015 | | | 150.000 | 893.140 | 1.135.096 |
| RETE SOCIALE TRIBUTI | 2015 | | | 150.000 | 1.224.887 | 1.318.785 |
| RJ45 | 2015 | 10.000 | | 10.000 | 25.100 | 11.147 |
| SAN TOMMASO | 2015 | 25.000 | | 25.000 | 76.000 | 50.671 |
| SCREENSUD | 2015 | | | 50.000 | 325.800 | 287.795 |
| SOLCO SALUTE | 2015 | | | 562.500 | 1.706.650 | 2.143.624 |
| SOLES TECH - Start Up | 2015 | | | 100.000 | 813.000 | 819.936 |
| SOLUZIONI PLASTICHE VITTORIA | 2015 | 50.000 | | 50.000 | 505.855 | 455.085 |
| SPAZIARREDA | 2015 | 50.000 | | 50.000 | 186.332 | 118.140 |
| SPES | 2015 | | | 500.000 | 2.310.728 | 3.240.053 |
| SPORTARREDO | 2015 | | | 60.000 | 230.800 | 330.172 |
| STILE - Start Up | 2016 | 100.000 | | 100.000 | 634.400 | 734.400 |
| T.S.I. | 2015 | | | 200.000 | 1.023.875 | 411.078 |
| TANGRAM | 2015 | | | 100.000 | 175.850 | 529.412 |
| TECNOS | 2015 | 300.000 | | 500.000 | 1.228.908 | 1.707.417 |
| TERRAMIA - Start Up | 2015 | | | 80.000 | 340.450 | 302.541 |
| TEXTYLE | 2015 | | 37.500 | 112.500 | 1.156.050 | 280.818 |
| TURRIS SLEEVE - Start Up | 2015 | 100.000 | | 250.000 | 684.400 | 606.677 |
| WBO ITALCABLES | 2015 | | | 300.000 | 1.839.100 | 1.576.369 |
| Totale Partecipazioni L. 57/01 | | 2.659.991 | 2.207.317 | 18.240.427 | 91.294.342 | 126.297.185 |
| ALCINAV | 2015 | - | - | 485.369 | 655.476 | 215.280 |
| Totale Partecipazioni L. 49/85 | | 0 | 0 | 485.369 | 655.476 | 215.280 |
| Totali Partecipazioni L. 49 e L. 57 | | 2.659.991 | 2.207.317 | 18.725.796 | 91.949.818 | 126.512.465 |

3a. VALUTAZIONE DELLE COOPERATIVE PARTECIPATE LEGGE 57/2001

| Valore quote sul PN | Partecipazione 31.12.2015 | Variazioni quote | Rettifiche di valore | Partecipazione 31.12.2016 | Cooperativa Partecipate |
|---------------------|---------------------------|------------------|----------------------|---------------------------|---|
| 10.438.151 | 10.634.651 | -171.500 | -125.000 | 10.338.151 | 57% |
| 0 | 2.953 | -2.953 | 0 | 0 | 0,00% INACQUA COOP. SOCIALE |
| 40.000 | 0 | 40.000 | 0 | 40.000 | 0,22% INDUSTRIA ABRUZZO |
| 975.000 | 1.300.000 | -325.000 | 0 | 975.000 | 5,33% INDUSTRIA PLASTICA TOSCANA |
| 50.000 | 50.000 | - | 0 | 50.000 | 0,27% INDUSTRIA VETRARI VALDARNESE |
| 24.991 | 0 | 24.991 | 0 | 24.991 | 0,14% IRIS |
| 150.000 | 150.000 | - | 0 | 150.000 | 0,82% ISOLEX |
| 110.000 | 110.000 | - | 0 | 110.000 | 0,60% ITALSTICK |
| 130.000 | 130.000 | - | 0 | 130.000 | 0,71% KALEIDOSCOPIO |
| 50.000 | 50.000 | - | 0 | 50.000 | 0,27% KUNI |
| 225.000 | 225.000 | - | 0 | 225.000 | 1,23% L & Q |
| 50.000 | 50.000 | - | 0 | 50.000 | 0,27% LA CIALDERIE |
| 300.000 | 300.000 | - | 0 | 300.000 | 1,64% LA NUVOVA |
| 0 | 0 | - | 0 | 0 | 0,00% LA PEONIA |
| 50.000 | 0 | 50.000 | 0 | 50.000 | 0,27% LAVANDERIA GIRASOLE |
| 300.000 | 0 | 300.000 | 0 | 300.000 | 1,64% L'AVVENIRE |
| 1.050.000 | 1.050.000 | - | 0 | 1.050.000 | 5,74% L'INCONTRO COOP. SOCIALE |
| 20.000 | 0 | 20.000 | 0 | 20.000 | 0,11% MAGLIFICIO ADELE |
| 40.000 | 40.000 | - | 0 | 40.000 | 0,22% METAL DISPLAY |
| 10.000 | 0 | 10.000 | 0 | 10.000 | 0,05% METALCOOP |
| 0 | 100.000 | -100.000 | 0 | 0 | 0,00% NCS |
| 150.000 | 150.000 | - | 0 | 150.000 | 0,82% NEWCOOP |
| 40.000 | 40.000 | - | 0 | 40.000 | 0,22% NIKES SOC.COOP.SOCIALE |
| 20.010 | 20.010 | - | 0 | 20.010 | 0,11% OBIETTIVO VITA |
| 15.000 | 15.000 | - | 0 | 15.000 | 0,08% ODONTOCOOP |
| 14.778 | 60.000 | - | -45.222 | 14.778 | 0,08% ONEOVEN |
| 50.000 | 0 | 50.000 | 0 | 50.000 | 0,27% ORA OFFICE |
| 0 | 132.600 | -43.287 | -89.313 | 0 | 0,00% PALLACORDA COOP. SOCIALE |
| 75.000 | 0 | 75.000 | 0 | 75.000 | 0,41% PATROLLINE GROUP |
| 50.000 | 50.000 | - | 0 | 50.000 | 0,27% PERGO SOC. COOP. |
| 100.000 | 100.000 | - | 0 | 100.000 | 0,55% PINOCCHIO |
| 112.472 | 150.014 | -37.542 | 0 | 112.472 | 0,62% PRISMA |
| 150.000 | 150.000 | - | 0 | 150.000 | 0,82% PROGETTO OLIMPO |
| 150.000 | 150.000 | - | 0 | 150.000 | 0,82% RAVIPLAST |
| 150.000 | 150.000 | - | 0 | 150.000 | 0,82% RETE SOCIALE TRIBUTI |
| 10.000 | 0 | 10.000 | 0 | 10.000 | 0,05% RJ45 |
| 25.000 | 0 | 25.000 | 0 | 25.000 | 0,14% SAN TOMMASO |
| 50.000 | 50.000 | - | 0 | 50.000 | 0,27% SCREENSUD |
| 562.500 | 562.500 | - | 0 | 562.500 | 3,08% SOLCO SALUTE |
| 100.000 | 100.000 | - | 0 | 100.000 | 0,55% SOLES TECH - START UP |
| 50.000 | 0 | 50.000 | 0 | 50.000 | 0,27% SOLUZIONI PLASTICHE VITTORIA |
| 50.000 | 0 | 50.000 | 0 | 50.000 | 0,27% SPAZIARREDA |
| 500.000 | 500.000 | - | 0 | 500.000 | 2,74% SPES |
| 60.000 | 60.000 | - | 0 | 60.000 | 0,33% SPORTARREDO |
| 100.000 | 0 | 100.000 | 0 | 100.000 | 0,55% STILE - Start Up |
| 200.000 | 200.000 | - | 0 | 200.000 | 1,09% T.S.I. |
| 100.000 | 100.000 | - | 0 | 100.000 | 0,55% TANGRAM |
| 500.000 | 200.000 | 300.000 | 0 | 500.000 | 2,74% TECNOS |
| 80.000 | 80.000 | - | 0 | 80.000 | 0,44% TERRAMIA - START UP |
| 112.500 | 150.000 | -37.500 | 0 | 112.500 | 0,62% TEXTYLE |
| 250.000 | 150.000 | 100.000 | 0 | 250.000 | 1,37% TURRIS SLEEVE - START UP |
| 300.000 | 300.000 | - | 0 | 300.000 | 1,64% WBO ITALCABLES |
| 18.140.402 | 17.812.728 | 487.209 | -259.535 | 18.040.402 | 99% Totale Partecipazioni L. 57/01 |
| 238.985 | 238.984 | - | 0 | 238.984 | 1,31% ALCINAV |
| 238.985 | 238.984 | - | 0 | 238.984 | 1% Totale Partecipazioni L. 49/85 |
| 18.379.387 | 18.051.712 | 487.209 | -259.535 | 18.279.386 | 100% Totali Partecipazioni L. 49 e L. 57 |

Allegati nota Integrativa

3b. ALTRE PARTECIPAZIONI

(Voce 70 Attivo)

| Società Partecipata | Anno bilanci | Incrementi 2016 | Decrementi/cessioni 2016 | Partec. CFI Val. Nominale | Capitale Sociale |
|--------------------------|--------------|-----------------|--------------------------|---------------------------|-------------------|
| C.C.F.S. Scpa | 2015 | | | 17.654 | 29.758.104 |
| CONFIDI COOP MARCHE Scpa | 2015 | | | 74.981 | 1.865.165 |
| CROTONE SVILUPPO Scpa | 2015 | | | 3.200 | 201.600 |
| COOPERFACTOR Spa | 2014 | | | 500.000 | 13.178.259 |
| DRINCOOP | 2014 | | | 25 | 0 |
| SOFICATRA Sa | 2015 | | | 2.620.358 | 7.859.464 |
| Totale | | 0 | 0 | 3.216.218 | 52.862.592 |

3c. RIVALUTAZIONI

| | Anno 2004 B 2003 | Anno 2005 B 2004 | Anno 2006 B 2005 | Anno 2007 B 2006 | Anno 2008 B 2007 | Anno 2009 B 2008 | Anno 2010 B 2009 | Anno 2011 B 2010 |
|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Totale rivalutazioni L. 57/01 | 33.419 | 97.071 | 110.384 | 77.180 | 105.431 | 98.115 | 26.838 | 59.690 |
| Totale altre partecipazioni | 583 | 642 | 1.243 | 3.053 | 3.763 | 2.923 | 1.824 | 1.438 |
| Totale rivalutazioni società partecipate | 34.002 | 97.713 | 111.627 | 80.233 | 109.194 | 101.038 | 28.662 | 61.128 |

3. RIEPILOGO PARTECIPAZIONI

(Voce 70 Attivo)

| | Rivalutazioni capitale sociale | Incrementi 2016 | Decrementi 2016 |
|------------------------------|--------------------------------|------------------|------------------|
| PARTECIPAZIONI L. 49/85 | 0 | 0 | 0 |
| PARTECIPAZIONI L. 57/01 | 66.607 | 2.659.991 | 2.207.317 |
| ALTRE PARTECIPAZIONI | 16.773 | 0 | 0 |
| Totale Partecipazioni | 83.380 | 2.659.991 | 2.207.317 |

4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

(Voce 90 Attivo)

| | Valore originario | Ammortamenti esercizi prec. | Valore residuo 31 . 12 . 2015 |
|---|-------------------|-----------------------------|-------------------------------|
| Spese Immagine e costi pluriennali | 28.996 | 20.318 | 8.679 |
| Spese di Impianto e altri costi pluriennali | 15.218 | 9.131 | 6.087 |
| Altri oneri pluriennali | 4.500 | 1.011 | 3.489 |
| Spese software | 74.131 | 38.915 | 35.216 |
| Totale | 122.845 | 69.374 | 53.470 |

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

(Voce 100 Attivo)

| | 31 . 12 . 2015 | Incrementi | Decrementi |
|-----------------------------|------------------|---------------|--------------|
| Mobili e arredi | 56.056 | | |
| Macchine ufficio | 25.812 | 16.716 | 6.398 |
| Immobilie sede sociale | 2.631.044 | | |
| Impianti di condizionamento | 1.041 | | |
| Totale | 2.713.953 | 16.716 | 6.398 |

Allegati nota Integrativa

3b. ALTRE PARTECIPAZIONI

| Patrimonio Netto | Partecipazioni CFI a PN | Partecipazione 31.12.2015 | Perdita/Utile da recesso, cessione | Rettifiche di valore +/- | Partecipazione 31.12.2016 | Società Partecipata |
|--------------------|-------------------------|---------------------------|------------------------------------|--------------------------|---------------------------|--------------------------|
| 72.142.883 | 17.654 | 969 | | | 969 | C.C.F.S. Scpa |
| 25.590.113 | 74.981 | 74.981 | | | 74.981 | CONFIDI COOP MARCHE Scpa |
| 201.600 | 3.200 | 3.200 | | | 3.200 | CROTONE SVILUPPO Scpa |
| 13.886.862 | 500.000 | 500.000 | | | 500.000 | COOPERFACTOR Spa |
| 0 | 0 | 25 | | -25 | 0 | DRINCOOP |
| 5.569.659 | 1.856.933 | 1.856.909 | | | 1.856.909 | SOFICATRA Sa |
| 117.391.117 | 2.452.768 | 2.436.084 | 0 | -25 | 2.436.059 | Totale |

3c. RIVALUTAZIONI

| Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 | Storico Diminuzioni | SubTotale | Anno 2016 Aumenti | Anno 2016 Diminuzioni | Totale 31.12.2016 | |
|---------------|---------------|---------------|--------------|---------------------|---------------|-------------------|-----------------------|-------------------|---|
| B 2011 | B 2012 | B2013 | B 2014 | | | B 2015 | | | |
| 70.730 | 56.411 | 19.886 | 5.276 | -687.385 | 73.047 | 301 | -6.740 | 66.607 | Totale rivalutazioni L. 57/01 |
| 786 | 168 | 173 | 87 | - | 16.685 | 88 | - | 16.773 | Totale altre partecipazioni |
| 71.516 | 56.580 | 20.059 | 5.364 | -687.385 | 89.731 | 389 | -6.740 | 83.380 | Totale rivalutazioni società partecipate |

3. RIEPILOGO PARTECIPAZIONI

| Partecipazione 31.12.2015 | Rettifiche di valore +/- | Partecipazione 31.12.2016 | |
|---------------------------|--------------------------|---------------------------|------------------------------|
| 238.985 | - | 238.985 | PARTECIPAZIONI L. 49/85 |
| 17.812.728 | 227.674 | 18.040.402 | PARTECIPAZIONI L. 57/01 |
| 2.436.084 | -25 | 2.436.059 | ALTRE PARTECIPAZIONI |
| 20.487.797 | 227.649 | 20.715.446 | Totale Partecipazioni |

4. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

| Acquisti dell'esercizio | Dismissioni e Rettifiche | Ammortamenti 2016 | Totale ammort.ti | Valore residuo 31.12.2016 | |
|-------------------------|--------------------------|-------------------|------------------|---------------------------|---|
| | | 1.929 | 22.246 | 6.750 | Spese Immagine e costi pluriennali |
| | | 3.044 | 12.174 | 3.044 | Spese di Impianto e altri costi pluriennali |
| | | 3.489 | 4.500 | 0 | Altri oneri pluriennali |
| | | 11.845 | 50.761 | 23.370 | Spese software |
| 0 | 0 | 20.307 | 89.681 | 33.164 | Totale |

5. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| 31.12.2016 | F.do amm.to 2015 | Var. Fondo 2016 | Ammort.ti 2016 | Immob. NETTE 31.12.2016 | |
|------------------|------------------|-----------------|----------------|-------------------------|-----------------------------|
| 56.056 | 16.669 | | 6.151 | 33.235 | Mobili e arredi |
| 36.131 | 15.283 | 4.687 | 5.753 | 20.368 | Macchine ufficio |
| 2.631.044 | 143.594 | | 65.463 | 2.421.987 | Immobile sede sociale |
| 1.041 | 234 | | 156 | 650 | Impianti di condizionamento |
| 2.724.272 | 175.781 | 4.687 | 77.523 | 2.476.240 | Totale |

6. CREDITI DIVERSI

(Voce 130 Attivo)

| | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 | Variazioni |
|---------------------------------|----------------|----------------|-----------------|
| Crediti verso Erario | 252.467 | 447.633 | -195.166 |
| Altri crediti | 44.285 | 28.570 | 15.715 |
| Fornitori c/ Anticipi | 182 | 10.775 | -10.593 |
| Crediti v/ Amministratori | 429 | 0 | 429 |
| Crediti v/ Personale dipendente | 0 | 43 | -43 |
| Crediti v/ Enti previdenziali | 0 | 0 | 0 |
| Totale crediti diversi | 297.364 | 487.021 | -189.658 |

7. DEPOSITI CAUZIONALI

(Voce 130 Attivo)

| | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 |
|--|----------------|----------------|
| Deposito cauzionale a favore della Telecom | 413 | 413 |
| Deposito cauzionale a favore della ACEA | 310 | 555 |
| Totale depositi cauzionali | 723 | 969 |

8. RATEI E RISCONTI ATTIVI

(Voce 140 Attivo)

| | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 |
|--|----------------|----------------|
| Ratei attivi | | |
| Rateo attivo interessi su titoli | 377.370 | 401.648 |
| Rateo attivo assicurazioni | 0 | 0 |
| Totale ratei | 377.370 | 401.648 |
| Risconti attivi | | |
| Canoni assistenza tecnica di competenza esercizi successivi | 0 | 1.183 |
| Canoni noleggi di competenza esercizi successivi | 0 | 0 |
| Costi banche dati di competenza esercizi successivi | 13.252 | 13.070 |
| Costi attivazione servizi telematici di competenza esercizi successivi | 1.095 | 1.131 |
| Abbonamenti di competenza esercizi successivi | 0 | 214 |
| Costi telefonici di competenza esercizi successivi | 0 | 168 |
| Costi per contributi di revisione di competenza esercizi successivi | 0 | 1.547 |
| Costi per assicurazioni varie di competenza esercizi successivi | 24.472 | 24.862 |
| Totale risconti | 38.819 | 42.174 |
| Totale ratei e risconti | 416.189 | 443.823 |

9. DEBITI DIVERSI

(Voce 50 Passivo)

| | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 |
|---------------------------------------|----------------|----------------|
| Debiti verso Amministratori e Sindaci | 0 | 907 |
| Debiti verso dipendenti | 0 | 14.276 |
| Debiti verso Erario | 48.676 | 61.934 |
| Debiti per oneri previdenziali | 45.438 | 47.618 |
| Soci c/adesione attesa delibera | 2.583 | 2.583 |
| Soci receduti quote da rimborsare | 30.924 | 15.880 |
| Debiti verso terzi | 19.601 | 6.631 |
| Totale | 147.222 | 149.828 |

Allegati nota Integrativa

10. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO E PERSONALE

(Voce 70 Passivo)

| | |
|---------------------------------|----------------|
| TFR al 31 . 12 . 2015 | 423.520 |
| Accantonamenti del periodo | 47.738 |
| Utilizzi del periodo | -55.602 |
| Imposta sulla rivalutazione TFR | -1.135 |
| Rettifiche TFR | - |
| TFR al 31 . 12 . 2016 | 414.521 |

| PERSONALE | DIRIGENTI | IMPIEGATI | TOTALE |
|--------------------------|------------------|------------------|---------------|
| al 31 . 12 . 2015 | - | 13 | 13 |
| Assunzioni | - | - | - |
| Cessazioni/Pensionamenti | - | - | - |
| Fine contratto | - | - | - |
| al 31 . 12 . 2016 | - | 13 | 13 |

11a. FONDO IMPOSTE E TASSE

(Voce 80 Passivo)

| | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 |
|---|-----------------------|-----------------------|
| Fondo al 31 . 12 . 2015 | 41.074 | 31.177 |
| Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio | -41.074 | -31.177 |
| Accantonamento IRAP IRES | 46.532 | 41.074 |
| Fondo al 31 . 12 . 2016 | 46.532 | 41.074 |

11b. FONDO RISCHI SU PARTECIPAZIONI

(Voce 80 Passivo)

| | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 |
|--|-----------------------|-----------------------|
| Fondo al 31 . 12 . 2015 | 1.390.000 | 2.310.027 |
| Utilizzo/Rettifiche del fondo nel corso dell'esercizio | -300.000 | -1.485.027 |
| Accantonamento rischi dell'esercizio | 238.125 | 565.000 |
| Fondo al 31 . 12 . 2016 | 1.328.125 | 1.390.000 |

12. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

| | Capitale Sociale | Riserva legale | Riserva statutaria |
|---|-------------------|----------------|-----------------------|
| Saldo al 31 . 12 . 2014 | 83.754.531 | 12.237 | 14.520.467 |
| Aumento Cap. Sociale | 15.480 | | |
| Recesso soci | -26.429 | | |
| Rettifica per conversione Cap.soc. | | | |
| Giro a riserva x conversione cap soc. | | | |
| Utilizzo, incremento riserve legali e statut. | | | -941.176 |
| Cessione quote partecipazioni | | | |
| Rivalutazioni di precedenti svalutazioni | | | |
| Quote soci decaduti non restituite | | 1.113 | |
| Rivalutazione gratuita di azioni | | | |
| Utilizzo fondo | | | |
| Fondi Mutualistici 3% | | | |
| Distribuzione Utile / (Copertura Perdite) | | 12.430 | 27.761 |
| Risultato dell'esercizio al 31.12.2014 | | | |
| Saldo al 31 . 12 . 2015 | 83.743.582 | 25.779 | 13.607.053 |
| Aumento Cap. Sociale | 17.544 | | |
| Recesso soci | -34.665 | | |
| Rettifica per conversione Cap.soc. | | | |
| Giro a riserva x conversione cap soc. | | | |
| Utilizzo, incremento riserve legali e statut. | | | |
| Cessione quote partecipazioni | | | |
| Rivalutazioni di precedenti svalutazioni | | | |
| Quote soci decaduti non restituite | | | |
| Rivalutazione gratuita di azioni | | | |
| Utilizzo fondo | | | |
| Fondi Mutualistici 3% | | | |
| Distribuzione Utile / (Copertura Perdite) | | | -1.365.479 |
| Risultato dell'esercizio al 31.12.2016 | | | |
| Saldo al 31 . 12 . 2016 | 83.726.461 | 25.779 | 12.241.574 |

12. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

| Fondo rischi finanziari generali | Perdite a nuovo | Risultato d'esercizio | Totale | |
|-------------------------------------|--------------------|--------------------------|------------|---|
| 0 | -941.176 | 41.434 | 97.387.493 | Saldo al 31 . 12 . 2014 |
| | | | 15.480 | Aumento Cap. Sociale |
| | | | -26.429 | Recesso soci |
| | | | 0 | Rettifica per conversione Cap.soc. |
| | | | 0 | Giro a riserva x conversione cap soc. |
| | 941.176 | | 0 | Utilizzo, incremento riserve legali e statut. |
| | | | 0 | Cessione quote partecipazioni |
| | | | 0 | Rivalutazioni di precedenti svalutazioni |
| | | | 1.113 | Quote soci decaduti non restituite |
| | | | 0 | Rivalutazione gratuita di azioni |
| | | | 0 | Utilizzo fondo |
| | | -1.243 | -1.243 | Fondi Mutualistici 3% |
| | | -40.191 | -0 | Distribuzione Utile / Copertura Perdite |
| | | -1.365.479 | -1.365.479 | Risultato dell'esercizio al 31.12.2014 |
| 0 | 0 | -1.365.479 | 96.010.935 | Saldo al 31 . 12 . 2015 |
| | | | 17.544 | Aumento Cap. Sociale |
| | | | -34.665 | Recesso soci |
| | | | 0 | Rettifica per conversione Cap.soc. |
| | | | 0 | Giro a riserva x conversione cap soc. |
| | | | 0 | Utilizzo, incremento riserve legali e statut. |
| | | | 0 | Cessione quote partecipazioni |
| | | | 0 | Rivalutazioni di precedenti svalutazioni |
| | | | 0 | Quote soci decaduti non restituite |
| | | | 0 | Rivalutazione gratuita di azioni |
| | | | 0 | Utilizzo fondo |
| | | | 0 | Fondi Mutualistici 3% |
| | | 1.365.479 | 0 | Distribuzione Utile / Copertura Perdite |
| | | 30.312 | 30.312 | Risultato dell'esercizio al 31.12.2016 |
| 0 | 0 | 30.312 | 96.024.127 | Saldo al 31 . 12 . 2016 |



Bilancio 2016

Riclassificazioni di bilancio

Riclassificazioni di bilancio

ATTIVO RICLASSIFICATO

| Attività | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 | VARIAZIONI |
|--|--------------------|--------------------|-----------------|
| Attività a breve | | | |
| Cassa | 148 | 405 | -257 |
| Banche c/correnti e c/deposito | 20.080.151 | 30.834.867 | -10.754.716 |
| Obbligazioni e Titoli | 16.520.346 | 0 | 16.520.346 |
| Depositi c/o enti finanziari | 596 | 3.752.138 | -3.751.542 |
| Diversi | 297.364 | 487.021 | -189.658 |
| Soci c/azioni da versare | 20.125 | 40.778 | -20.653 |
| Ratei e risconti attivi | 416.189 | 443.822 | -27.632 |
| Crediti v/Clienti | 5.586.247 | 8.097.066 | -2.510.819 |
| Totale attività a breve | 42.921.166 | 43.656.097 | -734.931 |
| Attività a m/l termine | | | |
| Crediti v/Clienti | 20.627.616 | 16.307.167 | 4.320.449 |
| Imposte anticipate | 882.424 | 919.916 | -37.492 |
| Obbligazioni - Titoli - Depositi vincolati | 15.968.110 | 19.489.053 | -3.520.943 |
| Totale attività a m/l termine | 37.478.150 | 36.716.136 | 762.013 |
| Immobilizzazioni finanziarie | | | |
| Partecipazioni | 20.715.446 | 20.487.797 | 227.649 |
| Depositi cauzionali | 723 | 969 | -245 |
| Totale immobilizzazioni finanziarie | 20.716.169 | 20.488.765 | 227.404 |
| Immobilizzazioni immateriali | | | |
| Spese per marchio e sviluppo | 6.750 | 12.168 | -5.417 |
| Spese software | 23.370 | 35.216 | -11.845 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 3.044 | 6.087 | -3.044 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 33.164 | 53.471 | -20.307 |
| Immobilizzazioni materiali | | | |
| Mobili e arredi | 33.235 | 39.387 | -6.151 |
| Macchine ufficio | 20.368 | 10.529 | 9.838 |
| Impianti di condizionamento | 650 | 807 | -156 |
| Immobile sede sociale | 2.421.987 | 2.487.450 | -65.463 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 2.476.240 | 2.538.173 | -61.932 |
| Totale attività immobilizzate | 23.225.574 | 23.080.409 | 145.165 |
| Totale attività | 103.624.889 | 103.452.642 | 172.247 |

Riclassificazioni di bilancio

PASSIVO RICLASSIFICATO

| Passività | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 | VARIAZIONI |
|---|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| Passività a breve | | | |
| Fornitori | 171.492 | 112.591 | 58.901 |
| Diverse | 147.222 | 160.478 | -13.256 |
| Debiti v/Banche | 0 | 0 | 0 |
| Fondo svalutazione crediti | 5.422.495 | 5.243.219 | 179.276 |
| Fondo imposte e tasse | 46.532 | 41.074 | 5.458 |
| Ratei passivi | 25.111 | 25.560 | -449 |
| Risconti passivi | 3.272 | 3.272 | 0 |
| Totale passività a breve | 5.816.124 | 5.586.195 | 229.930 |
| Passività a M/L termine | | | |
| Debiti v/Banche | 0 | 0 | 0 |
| Fondo TFR | 414.521 | 423.520 | -8.999 |
| Fondo rischi su Partecipazioni e garanzie | 1.328.125 | 1.390.000 | -61.875 |
| Altri fondi rischi | 41.992 | 41.992 | 0 |
| Totale passività a M/L termine | 1.784.638 | 1.855.512 | -70.874 |
| Patrimonio netto | | | |
| Capitale sociale | 83.726.461 | 83.743.582 | -17.121 |
| Riserva legale | 25.779 | 25.779 | 0 |
| Riserva statutaria | 12.241.575 | 13.607.053 | -1.365.478 |
| Fondo rischi finanziari generali | 0 | 0 | 0 |
| Perdita di esercizi precedenti | 0 | 0 | 0 |
| Risultato di esercizio | 30.312 | -1.365.479 | 1.395.791 |
| Totale patrimonio netto | 96.024.127 | 96.010.935 | 13.192 |
| Totale passività | 103.624.889 | 103.452.642 | 172.247 |

Riclassificazioni di bilancio

CONTO ECONOMICO SCALARE

| | 31 . 12 . 2016 | 31 . 12 . 2015 | VARIAZIONI |
|---|------------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi | | | |
| Ricavi per prestazioni | 1.193.004 | 1.106.302 | 86.702 |
| Totale ricavi operativi | 1.193.004 | 1.106.302 | 86.702 |
| Costi di Gestione | | | |
| Personale dipendente | 845.460 | 906.498 | -61.038 |
| Viaggi e Trasferte | 25.990 | 22.028 | 3.962 |
| Compensi deleghe amministratori | 203.469 | 290.017 | -86.548 |
| Prestazioni e consulenze di terzi | 169.591 | 163.958 | 5.633 |
| Istruttorie esterne | 0 | 0 | 0 |
| Totale costi di gestione | 1.244.510 | 1.382.501 | -137.991 |
| Risultato operativo | -51.506 | -276.199 | 224.692 |
| Costi e spese generali | | | |
| Utilizzazione uffici | 0 | 0 | 0 |
| Organi sociali | 192.888 | 193.164 | -276 |
| Spese generali | 114.991 | 121.520 | -6.529 |
| Spese per promozione e ricerca | 64.706 | 37.189 | 27.517 |
| Ammortamenti immob.ni materiali | 77.523 | 76.302 | 1.221 |
| Ammortamenti immob.ni immater. | 20.307 | 36.838 | -16.532 |
| Acc.to rischi per oneri partec. e crediti | 417.401 | 764.805 | -347.404 |
| Rettifiche di valore dell'attivo | 0 | 33.593 | -33.593 |
| Oneri finanziari | 10.822 | 16.552 | -5.730 |
| Perdite da operazioni finanziarie | 277.015 | 2.325.364 | -2.048.349 |
| Oneri straordinari | 0 | 0 | 0 |
| Totale costi generali | 1.175.654 | 3.605.328 | -2.429.674 |
| Altri ricavi | | | |
| Contributi per ricerche | 0 | 0 | 0 |
| Proventi finanziari | 921.669 | 1.194.474 | -272.804 |
| Altri proventi | 296.853 | 56.778 | 240.075 |
| Sopravvenienze attive | 0 | 0 | 0 |
| Totale altri ricavi | 1.218.522 | 1.251.252 | -32.729 |
| Variazioni e rettifiche | | | |
| Variazione f.do rischi Fin. Gen. e Part. | 210.000 | 1.485.027 | -1.275.027 |
| Rettifiche di valore su imm. Finanz. | -25 | -66.705 | 66.680 |
| Riprese di valore su imm. Finanz. | 0 | 2.953 | -2.953 |
| Totale variazioni e rettifiche | 209.975 | 1.421.276 | -1.211.300 |
| Risultato prima delle imposte | 201.338 | -1.209.000 | 1.410.337 |
| Imposte e tasse | 171.026 | 156.479 | 14.547 |
| Risultato d'esercizio | 30.312 | -1.365.479 | 1.395.791 |



Bilancio 2016

Relazione del collegio sindacale

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci esercente attività di controllo contabile

All'Assemblea degli Azionisti

della Società **CFI - Cooperazione Finanza Impresa Società Cooperativa per azioni**

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31.12.2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli articoli 2403 e segg. c.c. che quelle dell'articolo 2409bis del c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c..".

L'assemblea degli Azionisti della CFI – Cooperazione Finanza Impresa Società Cooperativa per azioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, ha incaricato, per il triennio 2014 – 2016, la Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A. di effettuare la revisione contabile al bilancio d'esercizio.

Sezione A)

Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39

Signori Azionisti,

abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio d'esercizio della Società CFI - COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.C.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una

rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CFI - COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.C.P.A. al 31/12/2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Società CFI - COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.C.P.A. con il bilancio d'esercizio della stessa. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società CFI - COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.C.P.A. al 31/12/2016.

Sezione B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame 2016 e quello precedente 2015. È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c..

Attività svolta

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli Azionisti, alle riunioni del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo. La Società di Revisione Ria Grant Thornton S.p.A. ha rilasciato, in data 14 aprile 2017, la Relazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 31 gennaio 1992, n. 59, nella quale attesta che il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

2. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e / o inusuali.
3. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.
4. Non sono pervenute al Collegio denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c..
5. Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c..
6. Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016, che risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è stato messo a nostra disposizione dagli amministratori ai sensi di legge e da essi comunicatoci unitamente ai prospetti e agli allegati di dettaglio ed alla loro Relazione sulla gestione. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39/2010 rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

A tale proposito si osserva quanto segue:

Ai sensi dell'art. 2426 del Codice Civile; punto 5, il Collegio sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e ampliamento per Euro 3.044.

Il sistema degli “Impegni, Garanzie e Passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale” contiene: le garanzie rilasciate da CFI per complessive Euro 425.000 a favore di Istituti di credito convenzionati, le garanzie rilasciate nell’interesse di CFI per complessive Euro 2.216.432, a fronte di operazioni finanziarie, che sono indicate pari al valore della garanzia prestata o ricevuta.

L’utile d’esercizio di Euro 30.312 è generato dal conto economico che espone ricavi per un importo di Euro 2.621.526 e costi per Euro 2.591.214; il totale delle attività e delle passività si adegua ad Euro 103.624.889.

Abbiamo verificato l’osservanza dei principi di redazione nonché di formazione del bilancio in conformità del disposto dell’art. 2426 c.c. e controllato che i criteri di valutazione risultino conformi alla normativa vigente ed ai corretti principi contabili comprese le disposizioni integrative emanate dall’OIC.

Non abbiamo rilevato violazione degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e statuari.

Nella stesura del bilancio sono state fornite le informazioni richieste dagli artt. 2423 e 2423 bis del codice civile ed in particolare il criterio di prudenza nella valutazione in ipotesi di continuità aziendale e secondo il principio della competenza economica.

Il Collegio concorda sullo stanziamento previsto per le imposte dell’esercizio di complessive Euro 84.024, di cui Euro 46.532 per Irap ed Euro 37.492 per Ires per utilizzo delle imposte anticipate rilevate sulle perdite fiscali.

Nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dall’art. 2513 del codice civile per documentare la condizione di prevalenza prevista dall’art. 2512 del codice civile per le cooperative a mutualità prevalente.

Per quanto attiene in modo specifico le poste di bilancio si evidenzia quanto segue:

- le immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori al netto delle rettifiche di valore ai sensi dell’art. 16 e 17 del D.lgs. 87/92;
- i titoli obbligazionari fanno parte dell’attivo circolante e sono valutati in base a quanto disposto dall’art. 20 del D.lgs. 87/92. La voce dell’attivo circolante “Obbligazioni ed altri titoli” risulta incrementata, rispetto al precedente esercizio, di euro 4.699.403 con un importo complessivo iscritto di Euro 24.188.455, ed è costituita da: obbligazioni bancarie per Euro 19.808.961; da prestiti obbligazionari per Euro 3.879.494 emessi da cooperative partecipate; da strumenti finanziari per Euro 500.000 emessi da Cooperfidi;
- le partecipazioni acquisite ai sensi della Legge 49/85 nonché quelle acquisite ai sensi della Legge 57/2001 sono state valutate al costo d’acquisto e rettifiche prudenzialmente dalle perdite di valore ai sensi dell’art. 18 del D. Lgs. 87/92. Si evidenzia un incremento del valore delle partecipazioni, rispetto al precedente esercizio, di Euro 227.674;
- le altre partecipazioni, diversamente da quelle acquisite ai sensi delle citate leggi, sono state valutate al Patrimonio netto laddove viene esercitata una influenza notevole, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 87/92, che risultano invariate rispetto al precedente esercizio;
- i crediti ed i debiti sono stati esposti al loro valore nominale, in particolare per i crediti, ai sensi dell’art. 20 del D.lgs. 87/92, si è tenuto conto del presumibile valore di realizzo attraverso accantonamenti al fondo rischi;
- i ratei ed i risconti, nella loro determinazione, sono stati calcolati tenuto conto del criterio della competenza economica e temporale dei costi ed oneri, i ricavi e proventi che normalmente interessano due periodi consecutivi e iscritti con il consenso del Collegio sindacale;

- il Patrimonio netto che ammonta a complessivi Euro 95.993.815, è composto dal capitale sociale di Euro 83.726.461, dalla riserva legale di Euro 25.779 e dalla riserva statutaria di Euro 12.241.575, diminuita della perdita dell'esercizio precedente;
- il fondo rischi su partecipazioni iscritto per un valore di Euro 1.328.125, si è ridotto di Euro 61.875 per la perdita di valore di alcune partecipazioni;
- il Fondo rischi su crediti è stato incrementato di Euro 179.276 ed ha raggiunto il valore complessivo di Euro 5.422.495;
- il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato di Euro 414.521, copre integralmente tutte le indennità maturate previste dal contratto e dalla legislazione vigente, a favore del personale alla data del 31.12.2016. Il fondo è stato incrementato per un valore di Euro 47.738 e diminuito di Euro 56.737.

Il Collegio sindacale, nella disamina del conto economico, rileva: una svalutazione delle partecipazioni per complessive Euro 100.000, valore nettamente inferiore rispetto all'esercizio precedente; un accantonamento al fondo rischi su crediti di Euro 179.276; una rettifica di valore su immobilizzazioni finanziarie di Euro 25; un accantonamento su rischi ed oneri di Euro 238.125.

Sul fronte dei proventi il Collegio sindacale riscontra: un miglioramento della gestione caratteristica anche in presenza di una riduzione dei dividendi ed altri proventi di circa il 13,5%, rispetto all'esercizio precedente, con una iscrizione di complessivi euro 168.805. Altro elemento che ha influenzato in maniera importante il conto economico è la forte contrazione degli interessi attivi della gestione finanziaria, dovuta alla forte riduzione dei tassi di interesse, di Euro 332.658.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e preso visione delle relazioni periodiche e di quella annuale e a tal proposito osserviamo quanto segue.

Le diverse attività e verifiche eseguite, le osservazioni e tutte le questioni sottoposte alla valutazione del consiglio di amministrazione sono state affrontate e risolte.

In particolare:

- il modello di organizzazione, gestione e controllo, è stato aggiornato ed è risultato adeguato rispetto alle finalità che l'Ente persegue;
- l'effettivo rispetto delle procedure aziendali indicate nel manuale, in relazione all'acquisizione e gestione delle partecipazioni e finanziamenti regolati dalla legge Marcora e dalla concessione delle agevolazioni di cui al D.M. 4.12..2014.

Su quest'ultimo punto, l'Organismo di Vigilanza ha verificato che le procedure adottate sono documentate e verificabili in tutte le loro fasi e che il sistema consente di ricostruire ogni valutazione e decisione assunta dalla società e la loro paternità. Inoltre, è stata riscontrata l'adeguatezza del sistema di diffusione capillare delle informazioni, dai vertici alla base e viceversa, in tutte le fasi che si articolano le procedure di finanziamento, determinando un controllo incrociato tra i vari destinatari del modello.

Dall'attività di verifica e dalle informazioni pervenute dall'Organismo di Vigilanza, sull'adeguatezza ed effettiva attuazione del modello di organizzazione gestione e controllo, il collegio sindacale prende atto che:

- è stato rispettato l'obbligo di informazione;
- è stato rispettato l'obbligo di trasparenza ex artt. 14 e 15 del D. Lgs. 33/2013;
- non sono state ricevute segnalazioni, sui canali dedicati a tale finalità, che manifestino profili di inadeguatezza del modello

Relazione del collegio sindacale

Si dà atto che gli amministratori, a norma dell'art. 2 della Legge 59/92, hanno esposto nella relazione sulla gestione i criteri seguiti ed i fatti avvenuti per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società.

La relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio ex art. 2428 del c.c. e quanto previsto dal D. Lgs. 32/07, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con le Società di Revisione, anche attraverso riunioni presso la sede sociale, nel corso delle quali non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti. Nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.

Sulla base dell'insieme di queste considerazioni riteniamo che il bilancio, corredato della Relazione sulla Gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, tenute nel rispetto della normativa vigente.

La CFI – Cooperazione Finanza Impresa Soc. Coop. per azioni è una società finanziaria che opera in qualità di investitore istituzionale con strumenti finanziari. Gli Amministratori, per dare continuità ai valori e renderli confrontabili, hanno ritenuto opportuno continuare ad operare e redigere il bilancio secondo i principi e le modalità di redazione degli enti finanziari previsti dal D. Lgs. 87/1992 e da provvedimenti e leggi che disciplinano la materia. Tale comportamento di continuità è stato seguito anche per la parte fiscale.

Il Collegio sindacale, non ravvisa problematiche sulla continuità, da parte della cooperativa, ad attenersi allo schema di bilancio adottato fino ad oggi e previsto per i soggetti operanti in ambito finanziario, né tantomeno sul comportamento fiscale seguito in questi anni.

Lo **stato patrimoniale** evidenzia un utile d'esercizio di Euro 30.312 e si riassume nei seguenti valori:

| | | |
|---|------------|--------------------|
| Attività | | 103.624.889 |
| di cui: | | |
| Capitale richiamato | | 20.125 |
| Partecipazioni, titoli obbligazionari e finanziamenti diretti all'attività dell'impresa | | 39.802.325 |
| Passività | | 103.624.889 |
| di cui: | | |
| Patrimonio netto (escluso il risultato dell'esercizio) | 95.993.815 | |
| Capitale | | 83.726.461 |
| Riserve | | 12.241.575 |
| Utile competenza 2016 | | 30.312 |
| Debiti Vs Banche | | |
| Fondo per rischi finanziari generali | | 0 |
| Altre passività | | 7.600.762 |

Il **conto economico** presenta, in sintesi, i seguenti valori:

| | |
|---------------|------------------|
| Ricavi | 2.621.526 |
|---------------|------------------|

Relazione del collegio sindacale

| | |
|--|------------------|
| di cui: | |
| Variazione negativa fondo rischi finanziari e partecipazioni | 210.000 |
| Dividendi ed altri proventi | 857.536 |
| Interessi attivi | 1.553.990 |
| Riprese di valore su imm.ni finanziarie | 0 |
| Costi | 2.591.214 |
| di cui: | |
| Spese amministrative | 1.480.622 |
| Svalutazione partecipazioni | 117.480 |
| Perdite su partecipazioni | 159.535 |
| Accantonamenti per rischi | 417.401 |
| Rettifiche di valore su crediti | 0 |
| Altre spese ed oneri | 332.152 |
| Imposte dell'esercizio | 46.532 |
| Imposte differite (anticipate) | 37.492 |
| Utile competenza 2016 | 30.312 |

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016 né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Roma 14 aprile 2017

Il Presidente: *Gerardo Baione*

Il Sindaco effettivo: *Guido Cotronei*

Il Sindaco effettivo: *Alfredo Buonomo*



Bilancio 2016

**Relazione dell'Organismo di
Vigilanza**

STUDIO LEGALE DE CRISTOFARO

Al Consiglio di Amministrazione di CFI s.c.p.a.
(per e.mail)

Al Collegio Sindacale di CFI s.c.p.a.
(per e.mail)

Via Giovanni Amendola 5
00185 _____ Roma

Roma 13 aprile 2017

Relazione annuale dell'organismo di vigilanza

L'Organismo di Vigilanza, in esecuzione dell'art. 5 del regolamento odv, presenta al Consiglio di Amministrazione la relazione informativa annuale sulle attività compiute, nonché sulle modifiche apportate al Modello di gestione, organizzazione e controllo.

Scopo della presente relazione è quello di consentire una piena valutazione del livello di adeguatezza ed aggiornamento delle previsioni contenute nel Modello, nonché dell'osservanza delle procedure da parte dei destinatari.

Sintesi delle attività di verifica compiute

Preliminarmente, sembra opportuno ricordare le diverse attività e verifiche eseguite dall'odv, le osservazioni da questi svolte e le condotte conseguenti assunte da CFI.

In data 29.8.2016, l'odv verificava l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo, accertando l'intervenuta approvazione,

STUDIO LEGALE DE CRISTOFARO

da parte del Consiglio di Amministrazione, delle modifiche rese necessarie dagli interventi legislativi successivi alla sua prima emissione.

Contestualmente eseguiva una valutazione complessiva dello stesso Modello, giungendo ad una conclusione positiva in merito all'aggiornamento ed all'adeguatezza dei risultati, nonché alla effettività delle prescrizioni ivi contenute.

Nel corso della verifica, l'odv evidenziava che, nelle attività di aggiornamento, restavano da considerare gli esiti della riforma introdotta con la Legge 69 del 27 maggio 2015 (art. 2621 e ss c.c.), nonché della riforma introdotta con la Legge 23 marzo 2016 (art. 589 bis e seguenti c.p.).

Le modifiche richieste, peraltro, attecchivano esclusivamente alla esposizione delle nuove norme incriminatrici, in luogo di quelle abrogate, ed alla loro spiegazione, ma non anche ai conseguenti "processi sensibili", "principi di comportamento", "procedure a presidio dei processi sensibili", risultando adeguati quelli presi in considerazione prima delle ricordate riforme legislative.

In altre parole, gli elementi essenziali del Modello restavano invariati rispetto alla formulazione approvata dal Consiglio di Amministrazione, con la conseguenza che il rilievo svolto sul punto dall'odv, aveva ad oggetto modifiche di natura secondaria.

In pari data, veniva chiesto alla CFI di provvedere, per le necessarie e programmate attività di diffusione, alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'intero Modello, compresi alcuni allegati di cui lo stesso si compone e che appaiono di centrale importanza per la effettiva conoscenza e diffusione delle regole di condotta alle quali sono tenuti i soggetti presi in considerazione dal D.Lgs 231/01. Ci si riferiva, in particolare, al "manuale delle procedure aziendali", al "documento di valutazione dei rischi", al "documento programmatico per la sicurezza dei dati".

Veniva infine verificato il rispetto dell'obbligo di informazione verso l'odv e dell'obbligo di trasparenza, ex artt. 14 e 15 del D.lgs. 33/13.

In data 12.9.2016 la verifica era eseguita in presenza dell'Amministratore delegato, Dott. De Berardinis, del Responsabile dell'Area amministrazione e finanza, Dott. Ruberti, del Responsabile dell'Area promozione e istruttoria, Dott. Viola, del Responsabile dell'Area attuazione e controllo, Dott. Di Nuzzo, ed aveva la finalità di valutare la rispondenza delle procedure adottate nelle diverse Aree alle prescrizioni indicate nel Modello.

In particolare, l'odv intendeva valutare il rispetto delle condotte descritte nel "manuale delle procedure aziendali", considerate di particolare rilievo, al fine di prevenire la commissione di reati nell'interesse, o comunque a vantaggio, di CFI.

L'analisi si concludeva positivamente, dopo la diretta visione, da parte dell'odv, dei dati informatici contenuti nel database di CFI, della

STUDIO LEGALE DE CRISTOFARO

documentazione relativa al portafoglio dei progetti di finanziamento, della documentazione che attesta le attività di monitoraggio poste in essere a seguito dell'erogazione del finanziamento in favore delle cooperative.

Le procedure adottate apparivano, inoltre, pienamente rispettose del principio di necessaria documentazione, inteso come possibilità di verifica in ogni loro fase e di ricostruzione della paternità di ogni valutazione e decisione assunta dalla società, nonché del principio di segregazione dei ruoli tra il soggetto che predispone la documentazione e quello che ne autorizza l'invio (il quale ultimo è posto nelle condizioni di verificare la completezza e veridicità del contenuto, grazie al rispetto degli obblighi di documentazione, verifica e tracciabilità delle procedure).

In data 26 novembre e 5 dicembre 2016 venivano svolte attività di verifica aventi ad oggetto la conoscenza dei contenuti del Modello di organizzazione, gestione e controllo da parte dei destinatari della normativa sulla responsabilità amministrativa degli enti (soggetti in posizione apicale e soggetti sottoposti all'altrui direzione, ex artt. 6 e 7 del D.L.vo 231/01), dopo che, in precedente verifica, l'odv aveva accertato l'effettiva esecuzione di attività di formazione da parte di CFI.

La valutazione avveniva tramite interviste eseguite direttamente dall'odv, che rilevavano, in relazione ai dipendenti di CFI, una sufficiente conoscenza della disciplina e della ratio del D.L.vo 231/01, nonché delle regole impresse nella parte generale del Modello, con minore approfondimento dei divieti specifici indicati nello stesso Modello.

Veniva pertanto chiesto che il programma di formazione per l'anno 2017 tenesse in maggiore considerazione la spiegazione dei profili comportamentali ai quali sono in concreto tenuti i dipendenti CFI.

Nel medesimo contesto, l'odv poteva verificare l'intervenuto aggiornamento del Modello in conseguenza delle modifiche legislative attuate con L. 69/15 e 41/2016, nei termini chiesti in precedenza dallo stesso odv.

Infine, era nuovamente verificato il rispetto dell'obbligo di informazione verso l'odv e dell'obbligo di trasparenza ex artt. 14 e 15 del D.L.vo 33/13.

In data 7 aprile 2017, l'odv eseguiva l'ultima verifica periodica, unitamente al Responsabile di area di CFI, Dott. Ruberti, avente ad oggetto i "processi di supporto", indicati nel "manuale delle procedure aziendali", ossia l'amministrazione e contabilità, nonché la gestione delle risorse umane.

Quanto al primo processo, appunto denominato amministrazione e contabilità, l'odv poteva verificare il pieno rispetto delle procedure indicate nel Modello, acquisendo documentazione probatoria in merito all'effettiva esecuzione delle condotte precauzionali ivi disciplinate. In particolare, l'odv acquisiva, a campione, il documento dimostrativo dell'avvenuta "riconciliazione" tra entrate ed uscite, sottoscritto dal Responsabile di Area "in presenza di un

STUDIO LEGALE DE CRISTOFARO

testimone” (pag. 26 del Manuale delle procedure aziendali; All.1), nonché il prospetto descrittivo della situazione complessiva delle cooperative finanziate, diviso in crediti di CFI, pagamenti ricevuti, pagamenti scaduti, commenti (pag. 27, Manuale citato; All.2).

Quanto al secondo processo, relativo alla gestione delle risorse umane, l'odv ha potuto apprendere del mancato reclutamento di nuovo personale dalla data di realizzazione del Modello, con la conseguenza che le condotte delineate nel “manuale delle procedure aziendali” non hanno trovato effettiva attuazione.

Nel medesimo contesto veniva inoltre valutata l'osservanza delle prescrizioni indicate nel Modello, in relazione alla materia della sicurezza sul lavoro.

Anche tale materia risulta essere stata adeguatamente trattata da CFI, prevalentemente tramite il contratto intercorso con la “Igeam – equilibrio possibile”, che ha assunto la “Responsabilità del Servizio di Prevenzione e Protezione”, il compito di “Aggiornamento del Documento di valutazione del rischio”, il compito di “Aggiornamento del piano di gestione delle emergenze e prova di esodo”, la “Gestione degli appalti per la redazione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)” (All.3).

In esecuzione del mandato ricevuto, la “Igeam” ha proposto l'incarico dell'Ing. Luca Marzi, dotato di specifiche competenze (All.4), quale ultimo “Responsabile del servizio di prevenzione e protezione”, effettivamente incaricato da CFI in data 31.3.2017 (All.5).

Risultano eseguiti, inoltre, i periodici sopralluoghi sul luogo di lavoro da parte del medico competente, Dott. Emiliano Santacroce (All.6), le attività di formazione del personale (All.7), le attività di prova di esodo (All.8), l'istituzione del “registro degli infortuni” sin dall'anno 1998 (All.9).

Inoltre, attesa l'indicazione nel “documento di valutazione dei rischi” della mancata ricezione della dichiarazione di conformità degli impianti elettrici (pag. 30 del DVR), l'odv chiedeva di acquisire tale certificazione, ottenendone copia fotostatica (All.10).

Dall'analisi del “documento di valutazione dei rischi”, dell'ulteriore documentazione visionata, e parzialmente acquisita, può quindi ritenersi che le prescrizioni indicate nel Modello, aggiornato ed idoneo alla prevenzione della commissione di reati relativi alla sicurezza nei posti di lavoro, siano pienamente rispettate.

L'odv evidenzia che resta in attesa di ricevere il prossimo aggiornamento del “documento di valutazione dei rischi”, nonché di “copia della reportistica in materia di salute e sicurezza sul lavoro”, come espressamente previsto nella parte speciale del Modello (cfr. pag. 90).

Sempre al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione una valutazione sul livello di osservanza delle procedure adottate con il Modello, l'odv comunica di non avere ricevuto, nel corso dell'anno, segnalazioni sui canali dedicati a tale finalità e che, per tale ragione, non ha ritenuto necessaria

STUDIO LEGALE DE CRISTOFARO

l'esecuzione di verifiche straordinarie o mirate verso l'analisi di specifiche criticità del modello e della sua concreta applicazione da parte dei soggetti destinatari dello stesso.

Valutazione del modello di organizzazione, gestione e controllo.

L'attività ha avuto ad oggetto l'analisi dei diversi documenti di cui si compone il Modello approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Come già osservato nel corso delle ripetute attività di verifica periodica, il Modello appare puntualmente aggiornato, secondo le richieste avanzate, volta a volta, dall'odv.

Inoltre, il Modello appare adeguato e dotato di concreta efficacia rispetto agli obiettivi di Legge, in quanto individua le attività nelle quali possono insorgere condotte di reato, prevede protocolli che regolano le decisioni della società nei settori a rischio di commissione reati, determina le regole generali di comportamento, stabilisce una adeguata assegnazione di deleghe (tale da rappresentare con chiarezza quali siano i soggetti chiamati alla formazione, attuazione e controllo delle decisioni), regola la gestione delle risorse finanziarie (secondo modalità tali da consentire un efficace controllo e, quindi, ad impedire la commissione di reati), attribuisce all'organismo di vigilanza concreti poteri di controllo (anche grazie ad un adeguato flusso informativo dalla società verso l'odv), introduce un sistema di sanzioni disciplinari, idoneo a prevenire la violazione delle regole impresse nel modello.

In particolare, l'analisi di adeguatezza, aggiornamento ed effettività del modello di gestione e controllo adottato da Cfi ha avuto ad oggetto tutti i documenti di cui lo stesso si compone e, quindi: la "metodologia di analisi dei rischi", la "parte generale", la "parte speciale", il "manuale delle procedure aziendali", il "documento programmatico per la sicurezza dei dati informatici", il "documento di valutazione dei rischi", il "codice etico".

Sembra opportuno, infine, portare a conoscenza del Consiglio di Amministrazione, le seguenti ulteriori circostanze, tutte relative alla valutazione di aggiornamento, adeguatezza ed effettività del Modello.

In relazione alla richiesta di aggiornamento del Modello, in conseguenza delle riforme legislative attuate con Legge 69/15 e Legge 41/2016, l'odv ha potuto accertare, sin dalla verifica del 5.12.2017, l'intervenuto inserimento delle nuove norme incriminatrici.

In relazione alle conclusioni della verifica del 5 dicembre 2016, relativamente alla necessità di eseguire una formazione maggiormente orientata sulla

STUDIO LEGALE DE CRISTOFARO

conoscenza delle condotte precauzionali alle quali devono attenersi i dipendenti di CFI, l'odv ha acquisito il "piano formativo" per l'anno 2017 (All.11), incontrando la responsabile delle attività di formazione, insieme al Responsabile di Area, Dott. Ruberti, in data 7.2.2017.

In tale contesto venivano ulteriormente valutati i profili di modifica dei corsi di formazione per l'anno 2017, attualmente in fase di concreta realizzazione.

Sarà cura dell'odv informare tempestivamente il Consiglio di Amministrazione in merito all'effettiva diffusione e conoscenza del Modello, una volta completate le attività di formazione.

In relazione alla richiesta di pubblicazione, sul sito istituzionale di CFI, di ogni parte del Modello di organizzazione, gestione e controllo, formulata in data 29.8.2016, l'odv ha accertato che è stata tempestivamente integrata la precedente pubblicazione, con l'inserimento, e quindi la diffusione, del "Manuale delle Procedure aziendali", del "documento programmatico per la sicurezza dei dati", del "documento di valutazione dei rischi".

In relazione al flusso di informazioni dalla società verso l'odv, è stato accertato il rispetto delle prescrizioni contenute nel Modello, con la periodica trasmissione dei documenti ivi indicati, ossia il "documento riepilogativo di ogni delibera del cda", il "dettaglio dei rapporti intrattenuti da CFI con le banche e gli istituti finanziari", il "dettaglio dei crediti per dismissione delle partecipazioni, crediti per finanziamenti e prestiti obbligazionari, partecipazioni in capitale sociale", gli "interventi deliberati in fase di attuazione", gli "interventi erogati".

In relazione al rispetto dell'obbligo di trasparenza delineato agli artt. 14 e 15 del D.L.vo 33/13, l'odv ha potuto verificare il costante rispetto della normativa da parte di CFI.

Piano Operativo e regolamento odv

Per concludere, e sempre al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione una valutazione esaustiva del livello di adesione, e sull'adeguatezza dei controlli, della società alle regole impresse nel modello, l'odv informa che il piano operativo delle verifiche, sarà prorogato anche per l'anno successivo.

La ragione di tale scelta è da rinvenire nella circostanza che le verifiche periodiche previste nel documento hanno ad oggetto tutte le procedure, principali ed accessorie, in cui si articola l'attività di Cfi.

STUDIO LEGALE DE CRISTOFARO

L'odv ritiene di potere estendere il giudizio di adeguatezza ed esaustività del piano operativo, al regolamento elaborato dall'organismo di vigilanza per la precedente annualità.

Distinti saluti

L'Organismo di Vigilanza
Avv. Francesco De Cristofaro





**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
00198 Roma
Italy

T 0039 (0) 6 – 85 51 752
F 0039 (0) 6 – 85 52 023
E info.roma@ria.it.gt.com
W www.ria-grantthornton.it

Ai Soci della
CFI COOPERAZIONE FINANZA IMPRESA S.c.p.a.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della CFI Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Società di revisione ed organizzazione contabile
Sede Legale: Corso Vercelli n.40 - 20145 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420
Registro dei revisori legali n.157902, già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49
Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato
Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Genova-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Pescara-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento-Verona



Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate, one another and are not liable for one another's acts or omissions.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CFI Cooperazione Finanza Impresa S.c.p.a. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la revisione legale ex art. 2409-bis del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Roma, 14 aprile 2017

Ria Grant Thornton S.p.A.


Angelo Giacometti
Socio

CFI – Cooperazione Finanza Impresa Scpa

Via Giovanni Amendola, 5 - 00185 Roma

T (+39) 06 4440 284 F (+39) 06 4451 766

info@cfi.it - www.cfi.it

La società adotta il Modello di Gestione e Controllo D.Lgs 231/2001